



Bilancio di Genere 2025

Indice

<u>Presentazione</u>	5
<u>Il genere come categoria di analisi</u>	6
<u>1. Composizione di genere de L'Orientale: l'analisi di contesto</u>	8
1.1 Nota Metodologica	8
1.2 Una visione d'insieme	10
<u>2. La componente studentesca</u>	12
2.1 Percentuale di corsi di studio segregati	16
2.2 Mobilità in ingresso ed in uscita	18
2.3 Performance negli studi: percentuale di laureati/e in corso per tipologia di corso e genere	20
2.4 Tasso di abbandono degli studi al primo anno, per tipologia di corso e genere	25
2.5 Tasso di occupazione di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea	26
2.6 Retribuzione mensile netta di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea	27
<u>3. La componente del personale docente e ricercatore</u>	28
3.1 L'età media per ruolo e genere	29
3.2 Il Rapporto di Femminilità	30
3.3 La percentuale di personale docente di prima fascia	31
<u>4. La componente del personale tecnico-amministrativo</u>	32
4.1 Distribuzione per genere nelle posizioni di vertice e nel personale tecnico-amministrativo	32
4.2 Età media per genere e categoria nel personale tecnico-amministrativo	34
<u>5. La didattica</u>	35
<u>6. La ricerca</u>	37
6.1 Storico sull'Ateneo su Dottorato e Centri studio	37
6.2 Ricerca individuale	38
6.3 Ricerca collettiva	39
6.4 Assegni di ricerca e tesi di dottorato	41
<u>7. Public Engagement e Terza Missione</u>	42

Presentazione

L'Università di Napoli L'Orientale intende garantire la pari opportunità di genere e contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza di genere, in armonia con le principali dichiarazioni e norme nazionali e internazionali circa il rispetto dei diritti umani e della parità di genere, e con i propri principi statutari.

A tal fine, una dettagliata rappresentazione in chiave di genere della propria organizzazione e delle proprie attività rappresenta uno strumento utile per qualsiasi pianificazione concreta volta a mettere in campo azioni specifiche indirizzate a rimuovere gli ostacoli alla realizzazione di una piena parità e ad eliminare ogni forma di discriminazione di genere.

In linea con questo intento, a partire dall'estate 2021, l'Ateneo si è dotato di un Bilancio di Genere (BdG), oggi alla sua terza edizione. In questo documento, il Bilancio si focalizza sul monitorare la distribuzione di genere del personale e della platea studentesca, degli organi di vertice e di gestione.

Questa attività di monitoraggio e censimento fornisce una fotografia dell'articolato insieme di dati utili, da un lato, a rendere visibile lo stato di salute dell'Ateneo circa la parità di genere e la lotta alla violenza di genere, nonché, dall'altro, a promuovere l'impegno concreto dell'Ateneo nel pianificare ulteriori misure capaci di rimuovere ogni tipo di discriminazione di genere al fine di creare un ambiente lavorativo e di studio inclusivo per tutti, tutte e tutt*.

Roberto Tottoli
Giuseppe Festinese
Alessandra De Chiara
Sara Borrillo
Elisabeth Galvan

Il genere come categoria d'analisi

Ci si riferisce alla categoria di genere come “attribuzione sessuale imposta su un corpo sessuato” (Foucault, 1976), concepita in un’ottica relazionale e dinamica di ruoli, identità, espressioni e normative ascritte al sesso biologico di un individuo. Si tratta di una costruzione storica e culturale, collegata all’attribuzione di determinati ruoli sociali in base al sesso biologico, che può dunque assumere connotazioni differenti in base ai diversi contesti storico-sociali. Più precisamente ci si riferisce al genere come un *habitus* valoriale e comportamentale attribuito agli individui attraverso processi di socializzazione per lo più impositivi.

Sulla base di tale premessa, anche se può sembrare ridondante specificarlo, vale la pena ricordare che il genere non riguarda soltanto il “diventare” donne e uomini (De Beauvoir, 1949) in una prospettiva binaria ed eteronormata, ma riguarda anche la collettività LGBTQIA+ composta da tutte quelle soggettività che non si identificano nelle categorizzazioni di genere egemoniche legate esclusivamente al binomio uomo/donna o maschile/femminile (Caruso, 2022). La categoria del genere, inoltre, è un’utile categoria di analisi sociale e storica (Scott, 1986) che permette di osservare come le identità e i ruoli sociali vengono non solo concepiti ma anche socialmente determinati in un dato contesto storico. In questa prospettiva, è opportuno che l’uso della categoria del genere venga combinata con l’analisi di altre dimensioni attraverso le quali il potere si articola secondo un’ottica intersezionale (Crenshaw, 1989). L’intersezionalità, una categoria oramai imprescindibile nelle scienze umane e storico-sociali, studia la stretta interconnessione tra l’identità di genere e quella legata alla classe sociale, all’origine etnica, alla religiosità, alla disabilità e, sulla base dell’analisi di tali dimensioni, permette di osservare in modo approfondito l’influenza reciproca tra le diverse forme di discriminazione che gli individui subiscono, contribuendo a una comprensione complessa delle disuguaglianze sociali esistenti

all’interno di una società, di una comunità o di un gruppo sociale in un dato momento storico.

Negli ultimi decenni, anche grazie all’interazione e al dialogo costruttivo tra esponenti dell’accademia e dei movimenti sociali a livello locale, nazionale e transnazionale, la categoria del genere è divenuta più inclusiva e sensibile alle ibridazioni multiculturali. In questo quadro, oltre all’approccio intersezionale, la categoria di genere è oggi sovente combinata con l’approccio decoloniale, una prospettiva critica multidisciplinare volta a decostruire retaggi epistemologici coloniali ancora presenti nelle società occidentali.

L’uso della categoria del genere in un’ottica intersezionale e decoloniale permette una più adeguata elaborazione e programmazione di azioni specifiche per rimuovere i gap di genere presenti nei vari ambiti di un determinato contesto.

Un Ateneo come “L’Orientale”, aperto al mondo dal punto di vista storico, linguistico, politico, culturale, religioso, artistico, non può che essere aggiornato sull’evoluzione teorica circa l’uso della prospettiva di genere e circa le sue molteplici ricadute pratiche, che – come questo documento dimostra – contribuiscono a rendere l’Ateneo un luogo di lavoro, studio e ricerca scevro da discriminazioni, abitato, vissuto e animato da una comunità attiva, attenta ai cambiamenti storico-sociali e soprattutto sempre più inclusiva.



Riferimenti bibliografici:

Caruso, Antonia, *LGBTQIA+. Mantenere la complessità*, Eris Edizioni, Torino, 2022.

Crenshaw, Kimberlé, "Demarginalizing the Intersection of Race and Sex: A Black Feminist Critique of Antidiscrimination Doctrine, Feminist Theory and Antiracist Politics", *University of Chicago Legal forum*, 1, 1989.

De Beauvoir, Simone, *Il secondo sesso*, Il Saggiatore, Milano, 1961 (trad. *Le deuxième sexe*, Parigi, Gallimard, 1949).

Foucault, Michel, *La volontà di sapere. Storia della sessualità I*, Milano, Feltrinelli, 2000 (trad. *La volonté de savoir, Histoire de la sexualité I*, Parigi, Gallimard, 1976).

Scott, Joan W., "Gender a Useful Category of Historical Analysis", *The American Historical Review*, Vol. 91, No. 5 (Dic., 1986), pp. 1053-1075.





1. Composizione di genere de L'Orientale: l'analisi di contesto

1.1 Nota metodologica

L'analisi di contesto fa riferimento all'A.A 2024/2025, sebbene in molte analisi i fenomeni sono stati indagati anche rispetto all'andamento del triennio precedente.

1. In questo documento si è preso in esame l'ambito d'analisi della composizione di genere de L'Orientale, ovvero la distribuzione di genere della componente studentesca, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo.

2. Per ciascuna componente sono stati individuati gli ambiti e i fenomeni di maggior rilievo, analizzati attraverso gli indicatori di parità suggeriti dalle Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani elaborate dalla CRUI (Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere, 2019).

3. I dati esposti sono stati raccolti ed elaborati nel periodo giugno/luglio 2025. I dati primari sono stati forniti dal Referente Statistico di Ateneo (DIRG02) e provengono da diverse fonti: Anagrafe Nazionale Studenti -MUR, banca dati di Ateneo, Alma-laurea ed Ufficio personale docente e ricercatore dell'Orientale.





L'analisi di contesto restituisce una prima fotografia della distribuzione di genere della componente studentesca, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo de L'Orientale. Per ciascuna componente sono stati individuati gli ambiti e i fenomeni di maggior rilievo, analizzati attraverso gli indicatori di parità suggeriti dalle linee guida della CRUI.

Le componenti esaminate sono:

- per la componente studentesca, gli iscritti alle lauree triennali (LT), lauree magistrali e specialistiche (LM/LS), per nuovo ordinamento. Gli ambiti e gli indicatori considerati sono illustrati nella seguente tabella:

AMBITO	INDICATORI
A. COMPOSIZIONE	1. Percentuale di iscritti/e per tipologia di corso e genere.
	2. Percentuale di corsi di studio segregati (a prevalenza maschile, femminile o neutri rispetto al genere).
B. MOBILITÀ	5. Percentuale di studenti/esse in programmi di scambio internazionale in entrata/uscita e per genere.
C. PERFORMANCE NEGLI STUDI	7. Percentuale di laureati/e in corso per tipologia di corso e genere.
	8. Tasso di abbandono degli studi al primo anno, per tipologia di corso e genere.
D. TASSO OCCUPAZIONE DI LAUREATI/E	9. Tasso di occupazione di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, per tipologia di corso e genere.
	10. Retribuzione mensile netta di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea per tipologia di corso e genere.

- per il personale docente e ricercatore, la composizione per ruolo di professore ordinario, professore associato, ricercatore universitario a tempo determinato ed indeterminato, assegnisti di ricerca. Gli ambiti e gli indicatori considerati sono riportati nella seguente tabella:

AMBITO	INDICATORI
A. COMPOSIZIONE	1. Distribuzione per genere e ruolo.
	3b. Età media per ruolo e genere.
	6. Rapporto di femminilità.
B. CARRIERE	7. Percentuale di personale docente di prima fascia sul totale del personale docente e ricercatore per genere.

- per il personale tecnico-amministrativo, gli ambiti e gli indicatori analizzati sono riportati nella seguente tabella:

AMBITO	INDICATORI
A. COMPOSIZIONE	1. Distribuzione per genere e categoria
	4. Età media per genere e categoria

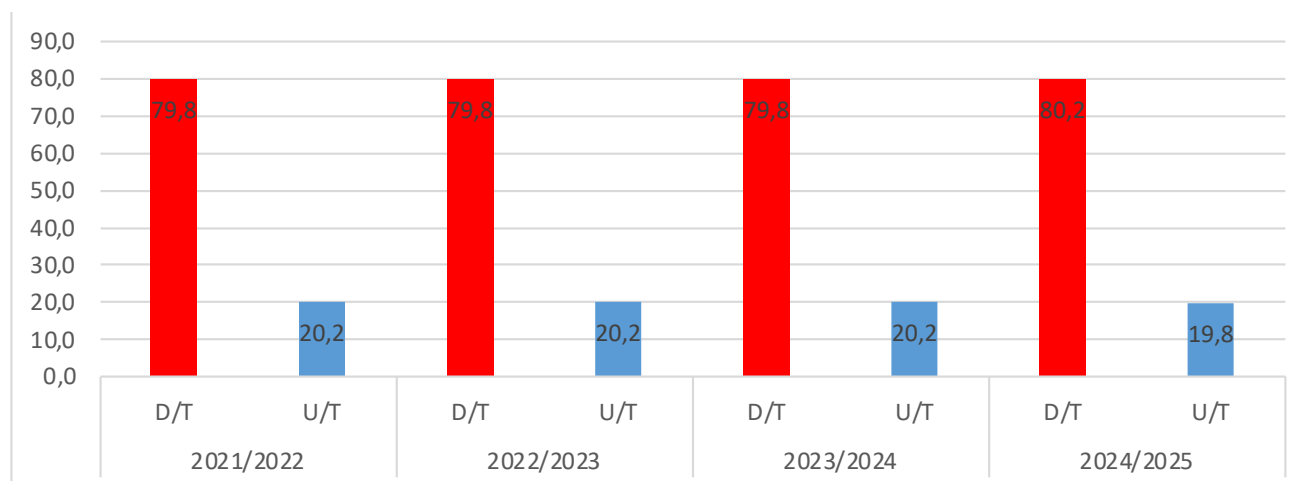
1.2 Una visione d'insieme

I dati relativi alla popolazione che compone l'Ateneo L'Orientale nell'anno accademico 2024-2025 sono descritti per componente.

Con riferimento alla popolazione studentesca, il numero complessivo delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di nuovo ordi-

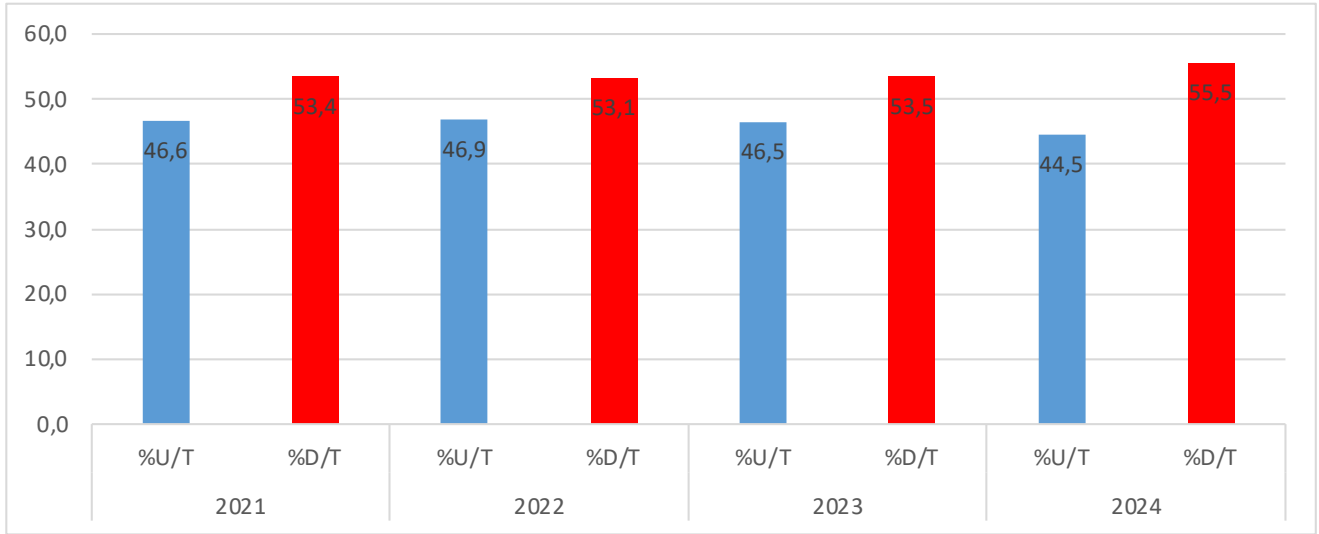
namento de L'Orientale è di 8.596 unità, di cui 6.890 donne, che rappresentano quindi il 80,2% della popolazione studentesca. La componente femminile è fortemente rappresentata anche nel triennio precedente, con percentuali che sfiorano l'80% (Figura 1).

Figura 1 - Andamento percentuale degli iscritti per genere e per anno



La composizione di genere del personale docente di ruolo in servizio, a tempo determinato e indeterminato, e degli assegnisti di ricerca, evidenzia una prevalenza delle donne che raggiungono percentuali più alte, pari al 55,5%, rispetto alla composizione di genere del triennio precedente, che vedeva le donne pesare per il 53% sul totale del corpo docente (Figura 2).

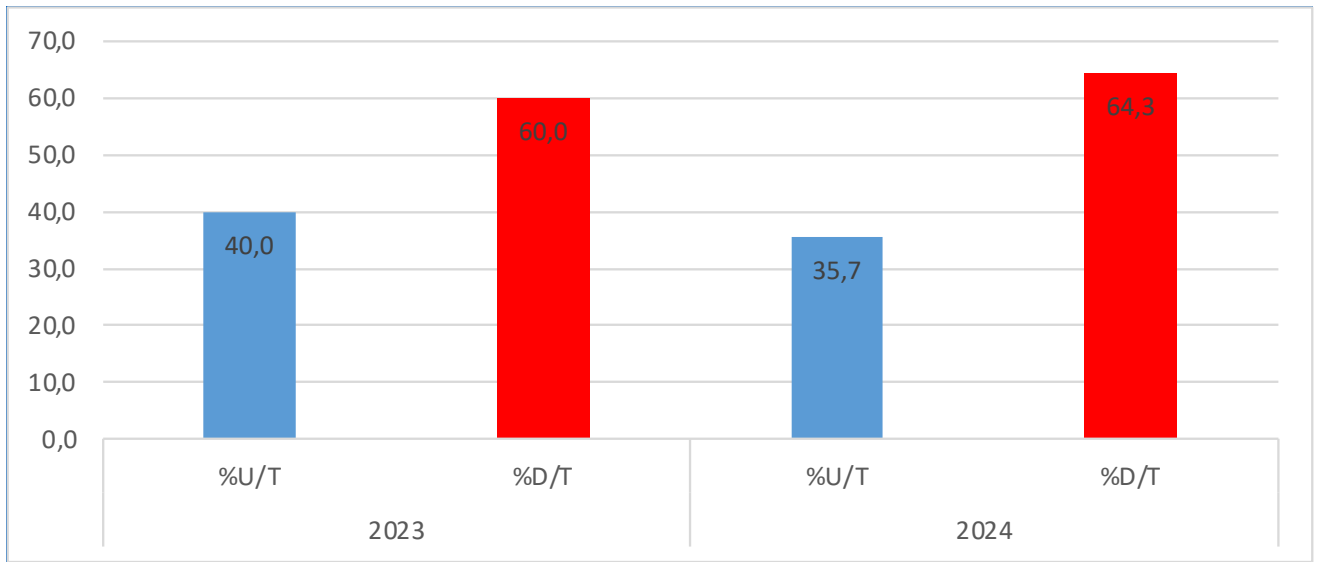
Figura 2 Composizione di genere del personale docente (periodo 2021-2024)



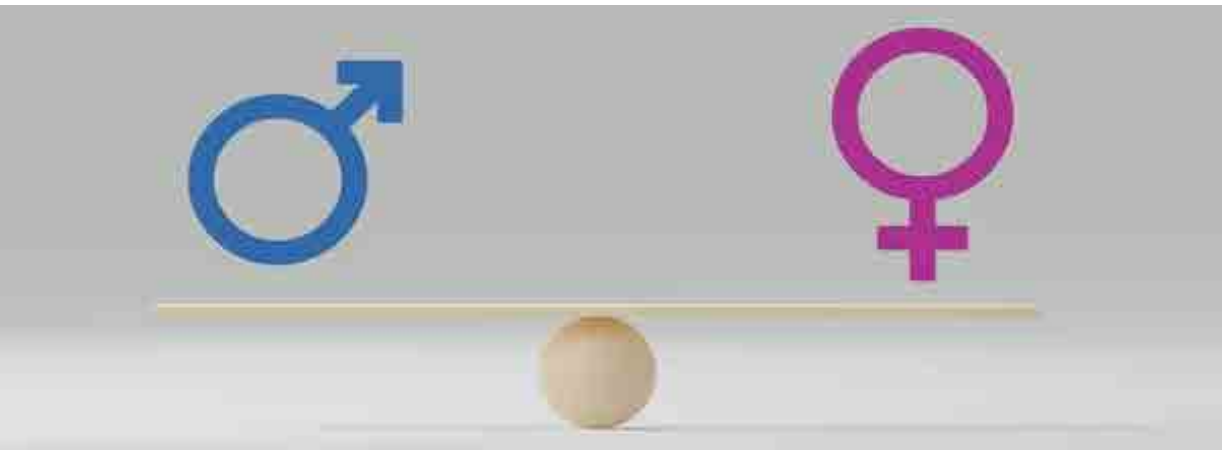
Fonte: Ns. elaborazioni su dati Ufficio Personale Docente e Ricercatore

Nella composizione di genere del personale tecnico amministrativo, i dati al 31/12/2024 registrano una crescita della presenza femminile che raggiunge il 64,3% su 314 unità.

Figura 3 Composizione di genere del personale tecnico/amministrativo (al 31/12/2023 e 31/12/2024)



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Banca dati ATENEO



2. La componente studentesca

La distribuzione degli studenti/esse iscritti/e per genere e tipologia di corso conferma le tradizionali connotazioni dei percorsi di studio nel nostro paese in area umanistica, dove si constata una maggiore preferenza nella scelta di dette discipline da parte del genere femminile.

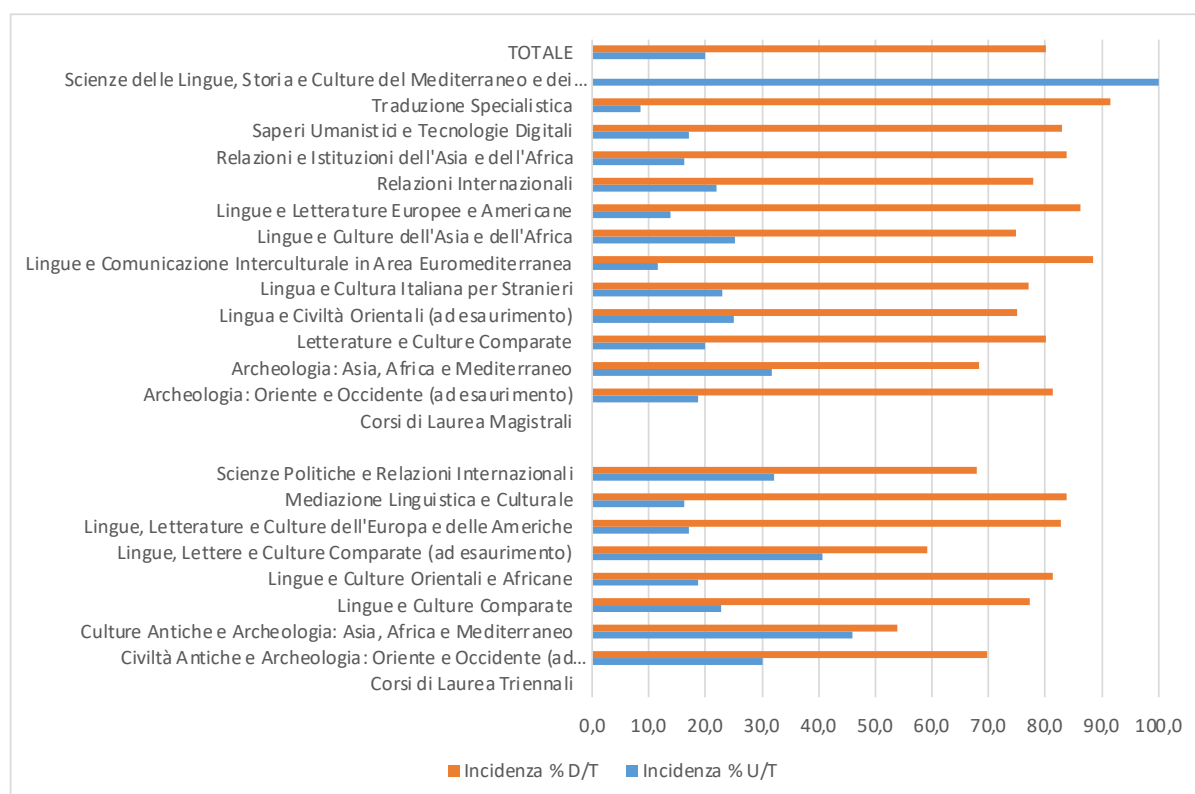
Nell'A.A 2024/25 le studentesse de L'Orientale rappresentano la grande maggioranza della componente studentesca in quasi tutte le tipologie di corso (cfr. figura 4).

Percentuali inferiori nella composizione del genere femminile si riscontrano per i corsi di laurea triennale in "Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo", corso di nuova costituzione, che presenta una distribuzione abbastanza equilibrata tra uomini e donne (53,9% la percentuale delle donne iscritte contro il 46,1% degli uomini); nel corso di "Scienze Politiche e Relazioni Internazionali" che presenta un peso percentuale di donne pari al 67,9% e

nel corso di "Lingue, Lettere e Culture Comparate", corso ad esaurimento, con il 59,3% delle donne iscritte.

Con riguardo ai corsi di laurea magistrale, l'analisi rileva, in generale, percentuali maggiori nella componente femminile. Diversamente, percentuali inferiori di donne si riscontrano nel corso specialistico di "Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici" che presenta il 100% di iscritti di genere maschile e nei corsi di "Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo", corso di nuova costituzione, con il 31,7% di uomini iscritti; di "Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa", con il 25,2% di studenti iscritti e nel corso di "Relazioni Internazionali" con il 22% di studenti di genere maschile. Infine, anche il corso di "Lingua e Civiltà Orientali", corso ad esaurimento, presenta una percentuale significativa di uomini iscritti, pari al 25%.

Figura 4 - Divisione di genere per corsi di laurea triennali e magistrali a.a. 2024/2025





Carriera Alias

L'Università di Napoli "L'Orientale" con D.R. n. 312 del 14/04/2022 ha emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias per le persone in transizione di genere.

La "carriera alias" consiste in una modifica della carriera reale dello/a studente/studentessa mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile.

L'attivazione della "carriera alias" può essere richiesta da chiunque mediante presentazione di apposita istanza.

Per maggiori informazioni:

<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/servizi-offerti/carriera-alias>

La minore presenza femminile ed il maggiore numero di iscritti del genere maschile ai suddetti corsi di studio si era già riscontrata nel triennio precedente di analisi (Tabella 1).

Tabella 1 Iscritti per corso di laurea e genere nel periodo 21/22-24/25

		Iscritti				
		2021/2022				
		Donne	Uomini	Totale	Incidenza % U/T	Incidenza % D/T
Classi	Corsi di Laurea Triennali					
L-1	Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	86	41	127	32,3	67,7
L-1	Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo					
L-11	Lingue e Culture Compare	1.862	549	2411	22,8	77,2
L-11	Lingue e Culture Orientali e Africane	924	215	1139	18,9	81,1
L-11	Lingue, Lettere e Culture Compare (ad esaurimento)	47	28	75	37,3	62,7
L-11	Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	1.288	253	1541	16,4	83,6
L-12	Mediazione Linguistica e Culturale	2.189	486	2675	18,2	81,8
L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	499	222	721	30,8	69,2
	Corsi di Laurea Magistrali					
LM-2	Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	73	25	98	25,5	74,5
LM-2	Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo					
LM-37	Letterature e Culture Compare	212	41	253	16,2	83,8
LM-36	Lingua e Civiltà Orientali (ad esaurimento)	29	6	35	17,1	82,9
LM-14	Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	78	19	97	19,6	80,4
LM-38	Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	329	42	371	11,3	88,7
LM-36	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	282	100	382	26,2	73,8
LM-37	Lingue e Letterature Europee e Americane	420	70	490	14,3	85,7
LM-52	Relazioni Internazionali	175	63	238	26,5	73,5
LM-52	Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	169	47	216	21,8	78,2
LM-43	Saperi Umanistici e Tecnologie Digitali					
LM-94	Traduzione Specialistica	189	34	223	15,2	84,8
Laurea Specialistica (DM 509/99)	Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (corso specialistico)	8	1	9	11,1	88,9
	TOTALE	8859	2242	11101	20,2	79,8

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

		Iscritti				
		2022/2023				
		Donne	Uomini	Totale	Incidenza % U/T	Incidenza % D/T
Classi	Corsi di Laurea Triennali					
L-1	Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	99	48	147	32,7	67,3
L-1	Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo					
L-11	Lingue e Culture Compare	1.587	457	2044	22,4	77,6
L-11	Lingue e Culture Orientali e Africane	863	211	1074	19,6	80,4
L-11	Lingue, Lettere e Culture Compare (ad esaurimento)	29	18	47	38,3	61,7
L-11	Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	1.169	253	1422	17,8	82,2
L-12	Mediazione Linguistica e Culturale	1.873	409	2282	17,9	82,1
L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	459	227	686	33,1	66,9
	Corsi di Laurea Magistrali					
LM-2	Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	65	22	87	25,3	74,7
LM-2	Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo					
LM-37	Letterature e Culture Compare	188	35	223	15,7	84,3
LM-36	Lingua e Civiltà Orientali (ad esaurimento)	16	4	20	20,0	80,0
LM-14	Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	75	12	87	13,8	86,2
LM-38	Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	279	33	312	10,6	89,4
LM-36	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	262	92	354	26,0	74,0
LM-37	Lingue e Letterature Europee e Americane	408	62	470	13,2	86,8
LM-52	Relazioni Internazionali	159	46	205	22,4	77,6
LM-52	Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	166	40	206	19,4	80,6
LM-43	Saperi Umanistici e Tecnologie Digitali					
LM-94	Traduzione Specialistica	194	32	226	14,2	85,8
Laurea Specialistica (DM 509/99)	Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (corso specialistico)	4	1	5	20,0	80,0
	TOTALE	7895	2002	9897	20,2	79,8

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

		Iscritti				
		2023/2024				
		Donne	Uomini	Totale	Incidenza % U/T	Incidenza % D/T
Classi	Corsi di Laurea Triennali					
L-1	Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	69	36	105	34,3	65,7
L-1	Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	24	21	45	46,7	53,3
L-11	Lingue e Culture Compare	1.400	436	1836	23,7	76,3
L-11	Lingue e Culture Orientali e Africane	908	189	1097	17,2	82,8
L-11	Lingue, Lettere e Culture Compare (ad esaurimento)	25	13	38	34,2	65,8
L-11	Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	1130	251	1381	18,2	81,8
L-12	Mediazione Linguistica e Culturale	1.680	364	2044	17,8	82,2
L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	389	192	581	33,0	67,0
	Corsi di Laurea Magistrali					
LM-2	Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	46	14	60	23,3	76,7
LM-2	Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	26	11	37	29,7	70,3
LM-37	Letterature e Culture Compare	184	38	222	17,1	82,9
LM-36	Lingua e Civiltà Orientali (ad esaurimento)	9	4	13	30,8	69,2
LM-14	Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	89	21	110	19,1	80,9
LM-38	Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	256	31	287	10,8	89,2
LM-36	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	246	81	327	24,8	75,2
LM- 37	Lingue e Letterature Europee e Americane	390	59	449	13,1	86,9
LM-52	Relazioni Internazionali	156	48	204	23,5	76,5
LM-52	Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	156	35	191	18,3	81,7
LM-43	Saperi Umanistici e Tecnologie Digitali					
LM-94	Traduzione Specialistica	193	25	218	11,5	88,5
Laurea Specialistica (DM 509/99)	Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (corso specialistico)	4	1	5	20,0	80,0
	TOTALE	7380	1870	9250	20,2	79,8

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

		Iscritti				
		2024/2025				
		Donne	Uomini	Totale	Incidenza % U/T	Incidenza % D/T
Classi	Corsi di Laurea Triennali					
L-1	Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	44	19	63	30,2	69,8
L-1	Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	41	35	76	46,1	53,9
L-11	Lingue e Culture Compare	1.272	375	1647	22,8	77,2
L-11	Lingue e Culture Orientali e Africane	837	193	1030	18,7	81,3
L-11	Lingue, Lettere e Culture Compare (ad esaurimento)	16	11	27	40,7	59,3
L-11	Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	1.048	217	1265	17,2	82,8
L-12	Mediazione Linguistica e Culturale	1.481	289	1770	16,3	83,7
L-36	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	379	179	558	32,1	67,9
	Corsi di Laurea Magistrali					
LM-2	Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	26	6	32	18,8	81,3
LM-2	Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	56	26	82	31,7	68,3
LM-37	Letterature e Culture Compare	173	43	216	19,9	80,1
LM-36	Lingua e Civiltà Orientali (ad esaurimento)	9	3	12	25,0	75,0
LM-14	Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	87	26	113	23,0	77,0
LM-38	Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	231	30	261	11,5	88,5
LM-36	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	228	77	305	25,2	74,8
LM- 37	Lingue e Letterature Europee e Americane	348	56	404	13,9	86,1
LM-52	Relazioni Internazionali	198	56	254	22,0	78,0
LM-52	Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	160	31	191	16,2	83,8
LM-43	Saperi Umanistici e Tecnologie Digitali	83	17	100	17,0	83,0
LM-94	Traduzione Specialistica	173	16	189	8,5	91,5
Laurea Specialistica (DM 509/99)	Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (corso specialistico)	0	1	1	100,0	0,0
	TOTALE	6890	1706	8596	19,8	80,2

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR



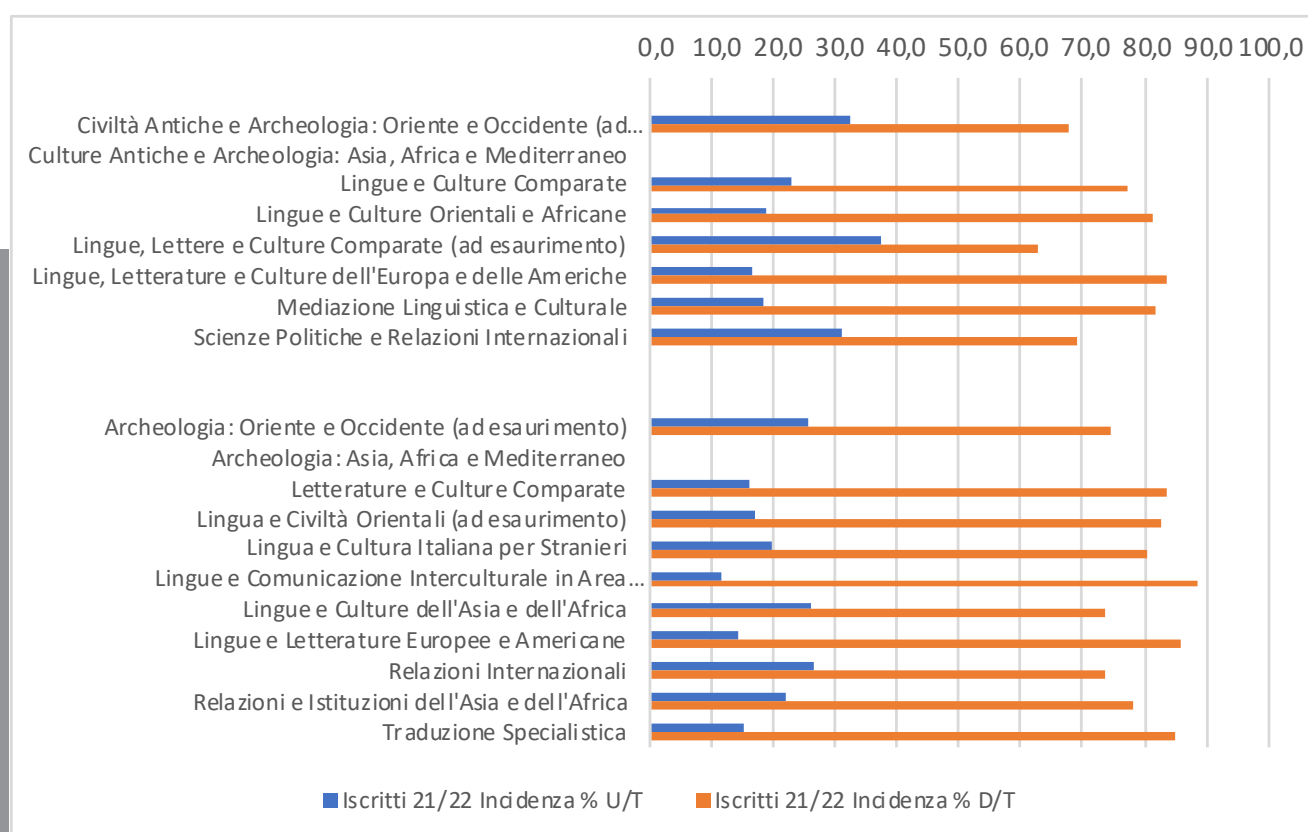
2.1 Percentuale di corsi di studio segregati

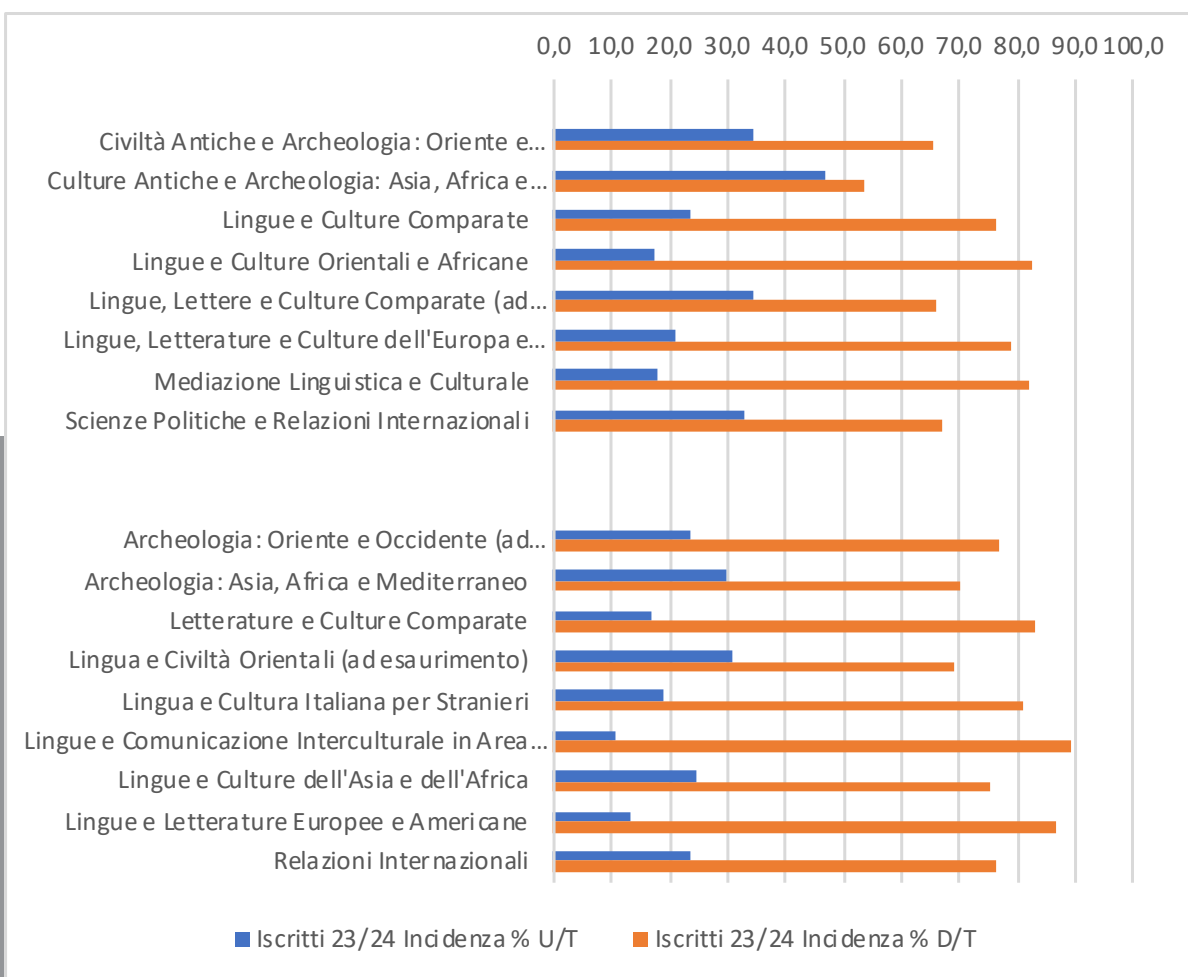
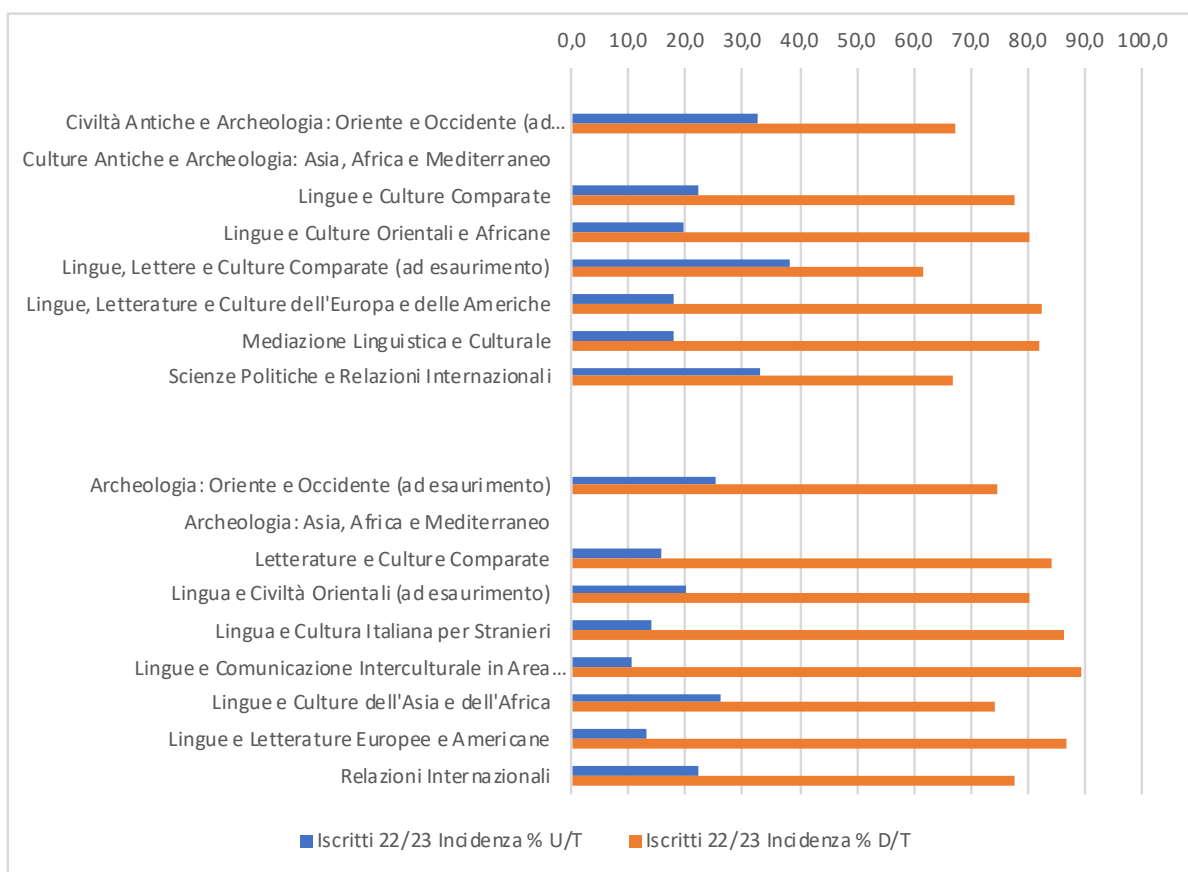
Dall'analisi della composizione di genere emerge che per i corsi di studio offerti da L'Orientale si può parlare, nell'a.a. 2024/2025, di una segregazione al femminile quasi esclusiva, ad eccezione del corso specialistico di "Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici", che presenta il 100% di iscritti di genere maschile (in presenza di un solo iscritto), in tutti i corsi si evi-

denza una maggioranza rilevante della presenza femminile (Figura n. 4). Naturalmente la segregazione di genere relativa alle discipline di studio deriva da situazioni, aspettative e propensioni che maturano prima dell'ingresso all'Università.

Nel triennio precedente (21/22-23/24), come si evidenzia dalla figura 5, la segregazione al femminile era totale.

Figura 5 Divisione di genere per corsi di laurea triennali e magistrali nel triennio 21/22-23/24





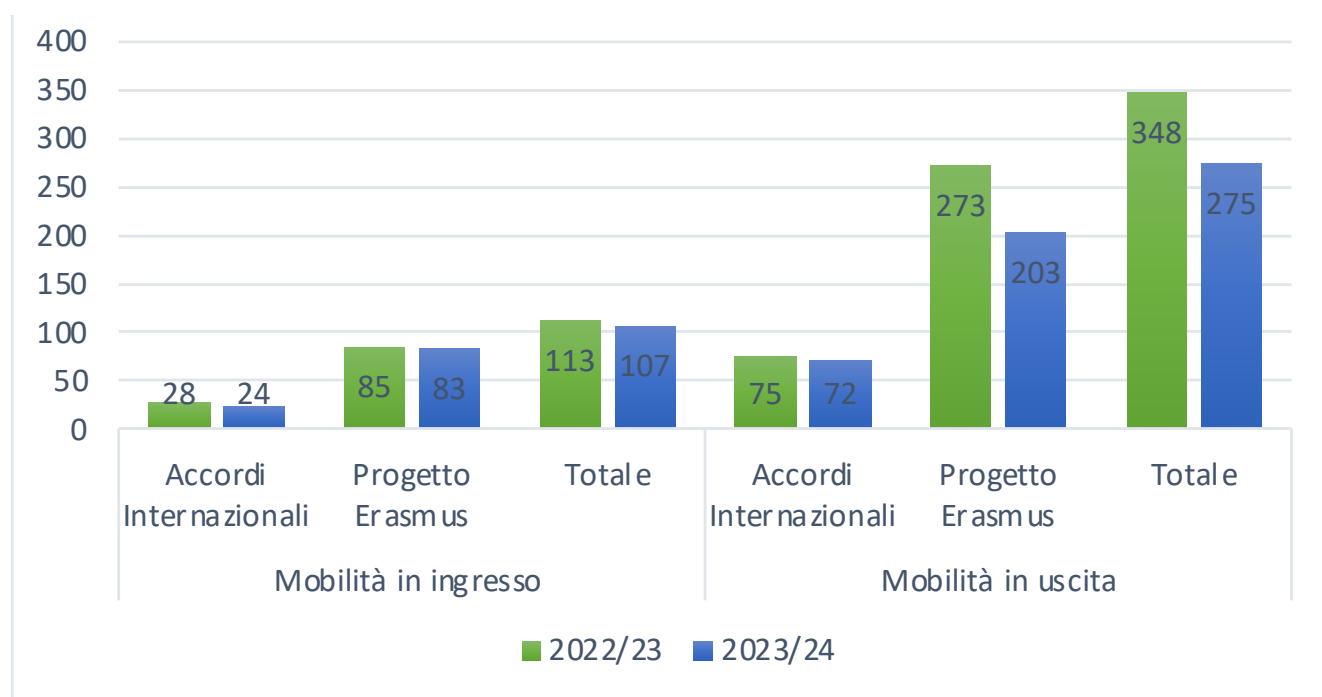
2.2 Mobilità in ingresso ed in uscita

L'analisi dei dati sulla mobilità internazionale per studio considera la mobilità in ingresso ed in uscita ed il tipo di accordo che genera la mobilità, articolato in progetti Erasmus e accordi internazionali. L'analisi, condotta sull'annualità 2023/2024, registra che in generale i dati sulla mobilità in ingresso descrivono un fenomeno minore, in termini di numerosità, rispetto alla mobilità in uscita: in totale sono 275 gli studenti de L'Orientale che hanno partecipato a programmi di studio all'estero rispetto ai 107 studenti

stranieri che hanno preso parte a programmi di scambio internazionale (Figura 6). In termini di accordo, i dati rilevano che gli studenti si muovono soprattutto attraverso i progetti Erasmus che pesano rispettivamente per il 77,6% ed il 73,8% sulla mobilità in ingresso e in uscita.

Come si evidenzia dai dati, in un confronto con l'anno accademico precedente 2022/23, si registra la contrazione nel numero di studenti che utilizzano la mobilità all'estero, sia in ingresso che in uscita.

Figura 6 Mobilità internazionale A.A 2022/2023- 2023/2024

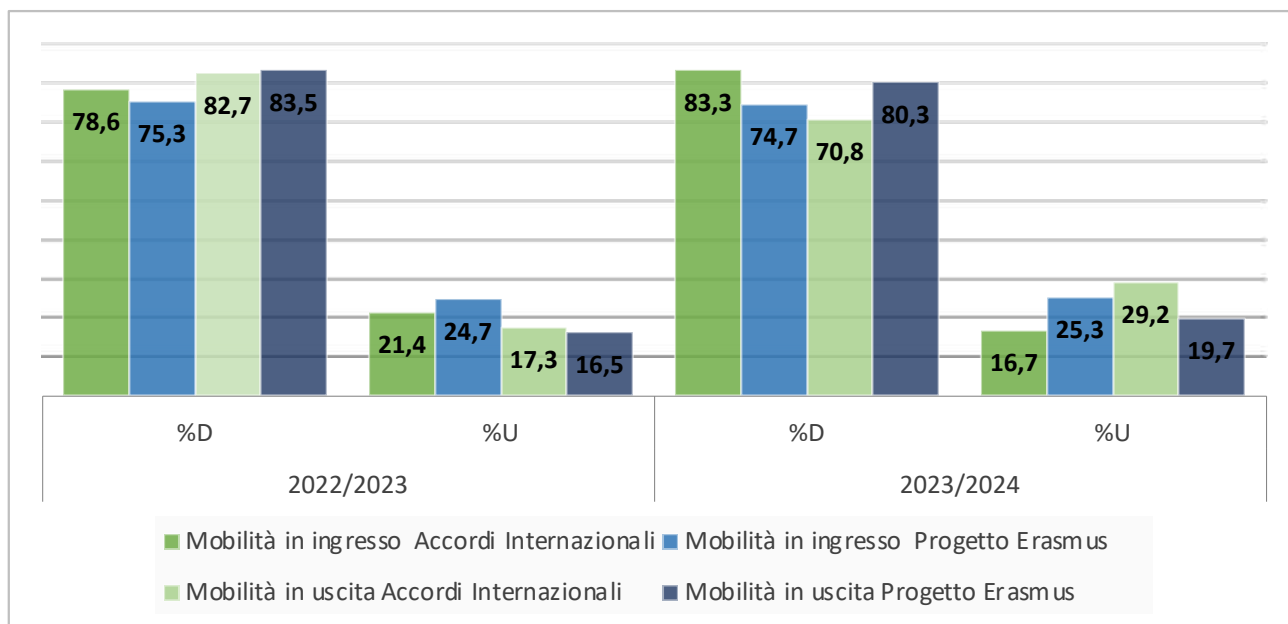


Fonte: Ns. elaborazioni su dati Referente Statistico di Ateneo - DIRG02

L'analisi del fenomeno della mobilità internazionale, nella prospettiva di genere, evidenzia che la componente femminile è fortemente rappresentata nei programmi di studio all'estero (Figura 7). Con riferimento alla mobilità in uscita, si registra che nell'annualità 2024/25, per i progetti Erasmus, nell'80,3% dei casi sono stati utilizzati da studentesse, mentre per gli accordi internazionali, la percentuale di mobilità al femminile è stata del 70,8%, percentuali comunque inferiori rispetto all'annualità precedente (rispettivamente

dell'83,5% e dell'82,7%). Stessa situazione si registra anche nella mobilità in ingresso, fenomeno che vede però una forte presenza di studentesse straniere che si muovono utilizzando gli accordi siglati dall'Orientale con gli Atenei stranieri, nell'83,3% dei casi, in crescita rispetto all'anno precedente (78,6%), mentre nel 74,7% dei casi si sono avvalse dei programmi Erasmus, percentuale inferiore rispetto al valore dell'anno precedente (75,3%).

Figura 7 Distribuzione di genere nella mobilità internazionale in ingresso e in uscita - A.A. 2022/2023 – 2023/2024



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Referente Statistico di Ateneo - DIRG02

Ritornando al dato complessivo ed in considerazione della minore dimensione della mobilità in ingresso, l'analisi suggerisce di porre attenzione alla necessità di intervenire per migliorare l'attrattività dell'Ateneo. Il piano strategico de L'Orientale 24/26 ha delineato politiche ed azioni volte a migliorare sia l'offerta di servizi a studen-

ti/esse sia le strutture di Ateneo, con la finalità di supportarne l'inclusione, l'integrazione e stimolarne la socializzazione, come pure ha individuato nell'aumento delle convenzioni con gli Ate- nei stranieri e dei programmi di double degree, importanti obiettivi strategici, che occorrerebbe potenziare anche nel futuro.



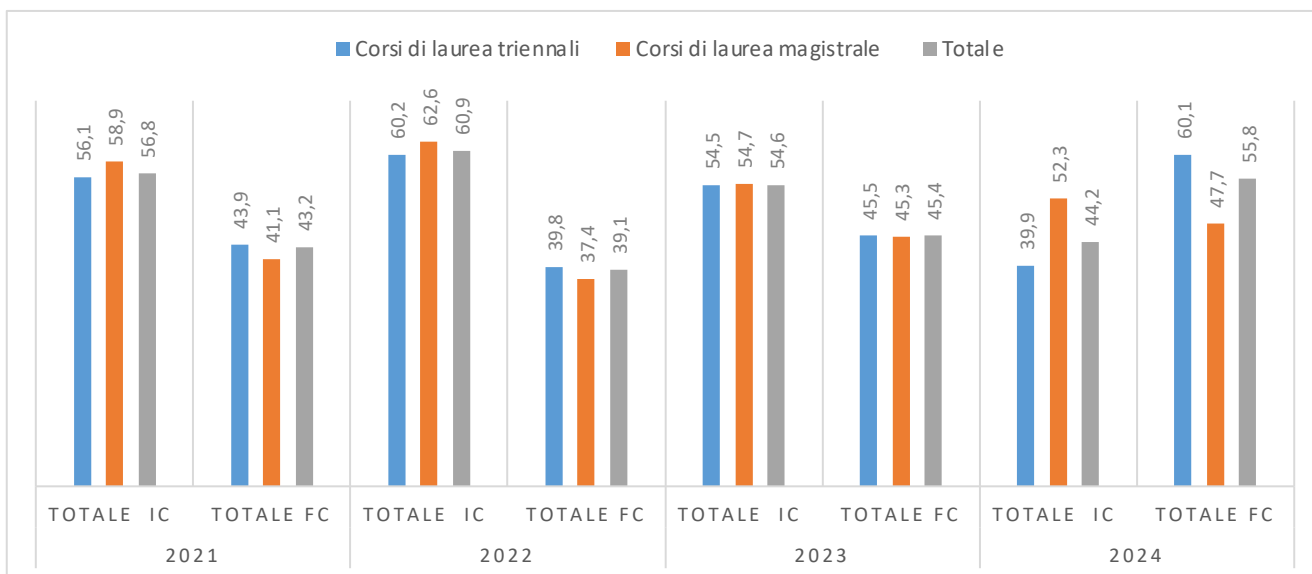
2.3 Performance negli studi: percentuale di laureati/e in corso per tipologia di corso e genere



Relativamente all'andamento della performance negli studi, misurata dall'indicatore dei laureati in corso (IC), occorre registrare che nel 2024 il 44,2% degli/delle studenti/studentesse ha concluso con regolarità il percorso di studi, percentuale più bassa rispetto all'anno precedente (54,6%) e all'intero periodo 2021-2024 (Figura 8).

L'indicatore al 2024 risulta migliore nelle lauree magistrali (52,3%) ma, nell'intero periodo considerato, la percentuale dei laureati in corso al 2024, anche per le lauree magistrali, risulta la più bassa.

Figura 8 Performance negli studi per classi di laurea di I e II livello nel periodo 21/22- 24/25



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti - MUR

Riguardo all'analisi della performance negli studi riferita al genere, occorre distinguere l'andamento registrato dall'indicatore "laureati in corso" (IC) per i corsi di laurea triennale, nei quali si registra in media una migliore performance degli studenti di genere maschile: 47,3% la percentuale degli studenti che si laureano in regola contro il 38,1% delle donne (Tabella 2).

Fanno eccezione i corsi di "Scienze Politiche e Relazioni Internazionali", che registrano una percentuale di studentesse che si laureano in corso maggiore (48,2%) della media femminile (nei corsi di laurea triennale) e leggermente maggiore alla percentuale degli studenti (47,8%) e il corso ad esaurimento di "Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente" che registra percentuali molto alte di studenti che si laureano regolarmente tra le donne (63,2%) e tra gli uomini (77,8%).

Di contro, maggiore della media maschile la percentuale di studenti che si laureano regolarmente nel corso di "Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe" (57,1%).

Nei corsi di laurea magistrale, l'andamento dell'indicatore IC è decisamente migliore ed equilibrato nel genere con il 52,2% delle donne che si laureano in corso ed il 52,3% degli uomini.

Le donne registrano migliori performance negli studi nel corso ad esaurimento di "Archeologia: Oriente e Occidente", con il 66,7% delle laureate in corso, seppure anche la percentuale degli uomini è elevata (60%); nel corso di "Lingua e Cultura Italiana per Stranieri", con il 58,8% delle donne laureate in corso, contro il 50% degli uomini; nel corso di "Letterature e Culture Comparate", con il 58,3% di donne e 66,7% di uomini che si laureano in regola ed in-



fine nel corso di "Relazioni internazionali" con il 56,1% delle donne laureate in corso (50% gli uomini).

Gli uomini ottengono maggiori performance nel corso di "Traduzione Specialistica", con l'85,7% degli studenti laureati regolarmente (51,3% le donne) e nel corso di "Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa" con una percentuale di uomini che si laureano in corso pari al 66,7% contro il 41,7% delle donne.





	2024					
	Laureati IC		Laureati FC		Laureati	
Corsi di Laurea Triennali	%D/TD	%U/TU	%D/TD	%U/TU	%D/T	%U/T
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	63,2	77,8	36,8	22,2	67,9	32,1
Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo						
Lingue e Culture Compare	39,7	44,2	60,3	55,8	78,4	21,6
Lingue e Culture Orientali e Africane	37,2	43,5	62,8	56,5	78,9	21,1
Lingue, Lettere e Culture Compare	0,0	0,0	100,0	100,0	75,0	25,0
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	38,1	57,1	61,9	42,9	86,9	13,1
Mediazione Linguistica e Culturale	33,5	42,9	66,5	57,1	83,0	17,0
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	48,2	47,8	51,8	52,2	70,9	29,1
Totale	38,1	47,3	61,9	52,7	80,5	19,5
Corsi di Laurea Magistrali						
Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	66,7	60,0	33,3	40,0	64,3	35,7
Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Letterature e Culture Compare	58,3	66,7	41,7	33,3	94,1	5,9
Lingue e Civiltà Orientali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	58,8	50,0	41,2	50,0	81,0	19,0
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	55,6	37,5	44,4	62,5	87,1	12,9
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	37,8	35,3	62,2	64,7	72,6	27,4
Lingue e Letterature Europee e Americane	55,7	52,4	44,3	47,6	80,7	19,3
Relazioni Internazionali	56,1	50,0	43,9	50,0	77,4	22,6
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	41,7	66,7	58,3	33,3	80,0	20,0
Studi Internazionali	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
Traduzione Specialistica	51,3	85,7	48,7	14,3	84,8	15,2
Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	52,2	52,3	47,8	47,7	81,5	18,5
Totale	43,1	49,0	56,9	51,0	80,9	19,1
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR						

L'andamento dell'indicatore IC nel periodo 2021-2024 rileva una situazione pressoché simile nella distribuzione di genere per le lauree magistrali, mentre per le lauree triennali si registravano maggiori percentuali nella componente femminile (Tabella 3).

Tabella 3 Laureati in corso e fuori corso per genere e corso di laurea (periodo 2021-2024)

	2021														
	Donne			Uomini			Totale laureati	Totale IC	Totale FC	Laureati		Laureati IC		Laureati FC	
	Laureati IC	Laureati FC	Totale	Laureati IC	Laureati FC	Totale				%D/T	%U/T	%D/TD	%U/TU	%D/TO	%U/TU
Corsi di Laurea Triennali															
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	11	6	17	8	3	11	28	19	9	60,7	39,3	64,7	72,7	35,3	27,3
Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Lingue e Culture Comparate	239	155	394	60	34	94	488	299	189	80,7	19,3	60,7	63,8	39,3	36,2
Lingue e Culture Orientali e Africane	104	81	185	29	21	50	235	133	102	78,7	21,3	56,2	58,0	43,8	42,0
Lingue, Lettere e Culture Comparate	0	36	36	0	7	7	43	0	43	83,7	16,3	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	149	156	305	30	42	72	377	179	198	80,9	19,1	48,9	41,7	51,1	58,3
Mediazione Linguistica e Culturale	369	251	620	83	48	131	751	452	299	82,6	17,4	59,5	63,4	40,5	36,6
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	53	40	93	19	23	42	135	72	63	68,9	31,1	57,0	45,2	43,0	54,8
Totale	925	725	1650	229	178	407	2057	1154	903	80,2	19,8	56,1	56,3	43,9	43,7
Corsi di Laurea Magistrali															
Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	11	6	17	10	2	12	29	21	8	58,6	41,4	64,7	83,3	35,3	16,7
Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Letterature e Culture Comparate	32	27	59	7	5	12	71	39	32	83,1	16,9	54,2	58,3	45,8	41,7
Lingue e Civiltà Orientali	0	30	30	0	6	6	36	0	36	83,3	16,7	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue e Cultura Italiana per Stranieri	18	11	29	5	1	6	35	23	12	82,9	17,1	62,1	83,3	37,9	16,7
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	49	31	80	3	4	7	87	52	35	92,0	8,0	61,3	42,9	38,8	57,1
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	38	20	58	8	4	12	70	46	24	82,9	17,1	65,5	66,7	34,5	33,3
Lingue e Letterature Europee e Americane	78	38	116	10	10	20	136	88	48	85,3	14,7	67,2	50,0	32,8	50,0
Relazioni Internazionali	4	1	5	4	3	7	12	8	4	41,7	58,3	80,0	57,1	20,0	42,9
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	43	17	60	6	1	7	67	49	18	85,6	10,4	71,7	85,7	28,3	14,3
Studi Internazionali	10	15	25	5	9	14	39	15	24	64,1	35,9	40,0	35,7	60,0	64,3
Traduzione Specialistica	57	26	83	6	6	12	95	63	32	87,4	12,6	68,7	50,0	31,3	50,0
Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	0	7	7	0	2	2	9	0	9	77,8	22,2	0,0	0,0	100,0	100,0
Totale	340	229	569	64	53	117	686	404	282	82,9	17,1	59,8	54,7	40,2	45,3
Totale	1265	954	2219	293	231	524	2743	1558	1185	80,9	19,1	57,0	55,9	43,0	44,1
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti - MUR															

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti - MUR

	2022														
	Donne			Uomini			Totale laureati	Totale IC	Totale FC	Laureati		Laureati IC		Laureati FC	
	Laureati IC	Laureati FC	Totale	Laureati IC	Laureati FC	Totale				%D/T	%U/T	%D/TD	%U/TU	%D/TD	%U/TU
Corsi di Laurea Triennali															
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	11	4	15	5	1	6	21	16	5	71,4	28,6	73,3	83,3	26,7	16,7
Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Lingue e Culture Comparate	268	137	405	92	33	125	530	360	170	76,4	23,6	66,2	73,6	33,8	26,4
Lingue e Culture Orientali e Africane	116	63	179	27	16	43	222	143	79	80,6	19,4	64,8	62,8	35,2	37,2
Lingue, Lettere e Culture Comparate	0	12	12	0	7	7	19	0	19	63,2	36,8	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	146	149	295	27	23	50	345	173	172	85,5	14,5	49,5	54,0	50,5	46,0
Mediazione Linguistica e Culturale	320	202	522	69	46	115	637	389	248	81,9	18,1	61,3	60,0	38,7	40,0
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	36	34	70	8	16	24	94	44	50	74,5	25,5	51,4	33,3	48,6	66,7
Totale	897	601	1498	228	142	370	1868	1125	743	80,2	19,8	59,9	61,6	40,1	38,4
			0												
Corsi di Laurea Magistrali			0												
Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	8	12	20	3	5	8	28	11	17	71,4	28,6	40,0	37,5	60,0	62,5
Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Letterature e Culture Comparate	41	29	70	5	2	7	77	46	31	90,9	9,1	58,6	71,4	41,4	28,6
Lingue e Civiltà Orientali	0	11	11	0	2	2	13	0	13	84,6	15,4	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue e Cultura Italiana per Stranieri	20	7	27	3	1	4	31	23	8	87,1	12,9	74,1	75,0	25,0	25,0
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	64	26	90	10	10	20	110	74	36	81,8	18,2	71,1	50,0	28,9	50,0
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	42	26	68	14	7	21	89	56	33	76,4	23,6	61,8	66,7	38,2	33,3
Lingue e Letterature Europee e Americane	90	41	131	13	4	17	148	103	45	88,5	11,5	68,7	76,5	31,3	23,5
Relazioni Internazionali	40	13	53	12	5	17	70	52	18	75,7	24,3	75,5	70,6	24,5	29,4
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	12	27	39	7	4	11	50	19	31	76,0	24,0	30,8	63,6	69,2	36,4
Studi Internazionali	0	3	3	0	1	1	4	0	4	75,0	25,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Traduzione Specialistica	57	19	76	5	6	11	87	62	25	87,4	12,6	75,0	45,5	25,0	54,5
							0								
Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	0	5	5	0	1	1	6	0	6	83,3	16,7	0,0	0,0	100,0	100,0
Totale	374	219	593	72	48	120	713	446	267	83,2	16,8	63,1	60,0	36,9	40,0
Totale	1271	820	2091	300	190	490	2581	1571	1010	81,0	19,0	60,8	61,2	39,2	38,8
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti - MIUR															

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti - MUR

	2023														
	Donne			Uomini			Totale laureati	Totale IC	Totale FC	Laureati		Laureati IC		Laureati FC	
	Laureati IC	Laureati FC	Totale	Laureati IC	Laureati FC	Totale				%D/T	%U/T	%D/TD	%U/TU	%D/TD	%U/TU
Corsi di Laurea Triennali															
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	11	6	17	7	0	7	24	18	6	70,8	29,2	64,7	100,0	35,3	0,0
Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Lingue e Culture Compare	198	187	385	60	39	99	484	258	226	79,5	20,5	51,4	60,6	48,6	39,4
Lingue e Culture Orientali e Africane	110	71	181	19	7	26	207	129	78	87,4	12,6	60,8	73,1	39,2	26,9
Lingue, Lettere e Culture Compare	0	6	6	0	5	5	11	0	11	54,5	45,5	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	120	124	244	23	23	46	290	143	147	84,1	15,9	49,2	50,0	50,8	50,0
Mediazione Linguistica e Culturale	270	213	483	69	34	103	586	339	247	82,4	17,6	55,9	67,0	44,1	33,0
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	28	39	67	7	15	22	89	35	54	75,3	24,7	41,8	31,8	58,2	68,2
Totale	737	646	1383	185	123	308	1691	922	769	81,8	18,2	53,3	60,1	46,7	39,9
			0												
Corsi di Laurea Magistrali			0												
Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	12	11	23	2	2	4	27	14	13	85,2	14,8	52,2	50,0	47,8	50,0
Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo															
Letterature e Culture Compare	29	26	55	7	5	12	67	36	31	82,1	17,9	52,7	58,3	47,3	41,7
Lingue e Civiltà Orientali	0	7	7	0	0	0	7	0	7	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	15	6	21	4	2	6	27	19	8	77,8	22,2	71,4	66,7	28,6	33,3
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	75	40	115	2	4	6	121	77	44	95,0	5,0	65,2	33,3	34,8	66,7
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	31	42	73	19	15	34	107	50	57	68,2	31,8	42,5	55,9	57,5	44,1
Lingue e Letterature Europee e Americane	74	72	146	17	4	21	167	91	76	87,4	12,6	50,7	81,0	49,3	19,0
Relazioni Internazionali	35	24	59	10	7	17	76	45	31	77,6	22,4	59,3	58,8	40,7	41,2
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	27	31	58	4	12	16	74	31	43	78,4	21,6	46,6	25,0	53,4	75,0
Studi Internazionali	0	4	4	0	2	2	6	0	6	66,7	33,3	0,0	0,0	100,0	100,0
Traduzione Specialistica	34	17	51	8	1	9	60	42	18	85,0	15,0	66,7	88,9	33,3	11,1
Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	0	1	1	0	0	0	1	0	1	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Totale	332	281	613	73	54	127	740	405	335	82,8	17,2	54,2	57,5	45,8	42,5
Totale	1069	927	1996	258	177	435	2431	1327	1104	82,1	17,9	53,6	59,3	46,4	40,7

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

	2024														
	Donne			Uomini			Totale laureati	Totale IC	Totale FC	Laureati		Laureati IC		Laureati FC	
	Laureati IC	Laureati FC	Totale	Laureati IC	Laureati FC	Totale				%D/T	%U/T	%D/TD	%U/TU	%D/TD	%U/TU
Corsi di Laurea Triennali															
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	12	7	19	7	2	9	28	19	9	67,9	32,1	63,2	77,8	36,8	22,2
Culture Antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	0	0		0	0										
Lingue e Culture Compare	62	94	156	19	24	43	199	81	118	78,4	21,6	39,7	44,2	60,3	55,8
Lingue e Culture Orientali e Africane	32	54	86	10	13	23	109	42	67	78,9	21,1	37,2	43,5	62,8	56,5
Lingue, Lettere e Culture Compare	0	3	3	0	1	1	4	0	4	75,0	25,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	53	86	139	12	9	21	160	65	95	86,9	13,1	38,1	57,1	61,9	42,9
Mediazione Linguistica e Culturale	80	159	239	21	28	49	288	101	187	83,0	17,0	33,5	42,9	66,5	57,1
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	27	29	56	11	12	23	79	38	41	70,9	29,1	48,2	47,8	51,8	52,2
Totale	266	432	698	80	89	169	867	346	521	80,5	19,5	38,1	47,3	61,9	52,7
Corsi di Laurea Magistrali															
Archeologia: Oriente e Occidente (ad esaurimento)	6	3	9	3	2	5	14	9	5	64,3	35,7	66,7	60,0	33,3	40,0
Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo	0	0		0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Letterature e Culture Compare	28	20	48	2	1	3	51	30	21	94,1	5,9	58,3	66,7	41,7	33,3
Lingue e Civiltà Orientali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lingua e Cultura Italiana per Stranieri	10	7	17	2	2	4	21	12	9	81,0	19,0	58,8	50,0	41,2	50,0
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	30	24	54	3	5	8	62	33	29	87,1	12,9	55,6	37,5	44,4	62,5
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	17	28	45	6	11	17	62	23	39	72,6	27,4	37,8	35,3	62,2	64,7
Lingue e Letterature Europee e Americane	49	39	88	11	10	21	109	60	49	80,7	19,3	55,7	52,4	44,3	47,6
Relazioni Internazionali	23	18	41	6	6	12	53	29	24	77,4	22,6	56,1	50,0	43,9	50,0
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	15	21	36	6	3	9	45	21	24	80,0	20,0	41,7	66,7	58,3	33,3
Studi Internazionali	0	2	2	0	0	0	2	0	2	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Traduzione Specialistica	20	19	39	6	1	7	46	26	20	84,8	15,2	51,3	85,7	48,7	14,3
Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	198	181	379	45	41	86	465	243	222	81,5	18,5	52,2	52,3	47,8	47,7
Totale	464	613	1077	125	130	255	1332	589	743	80,9	19,1	43,1	49,0	56,9	51,0

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti -MUR

2.4 Tasso di abbandono degli studi al primo anno, per tipologia di corso e genere

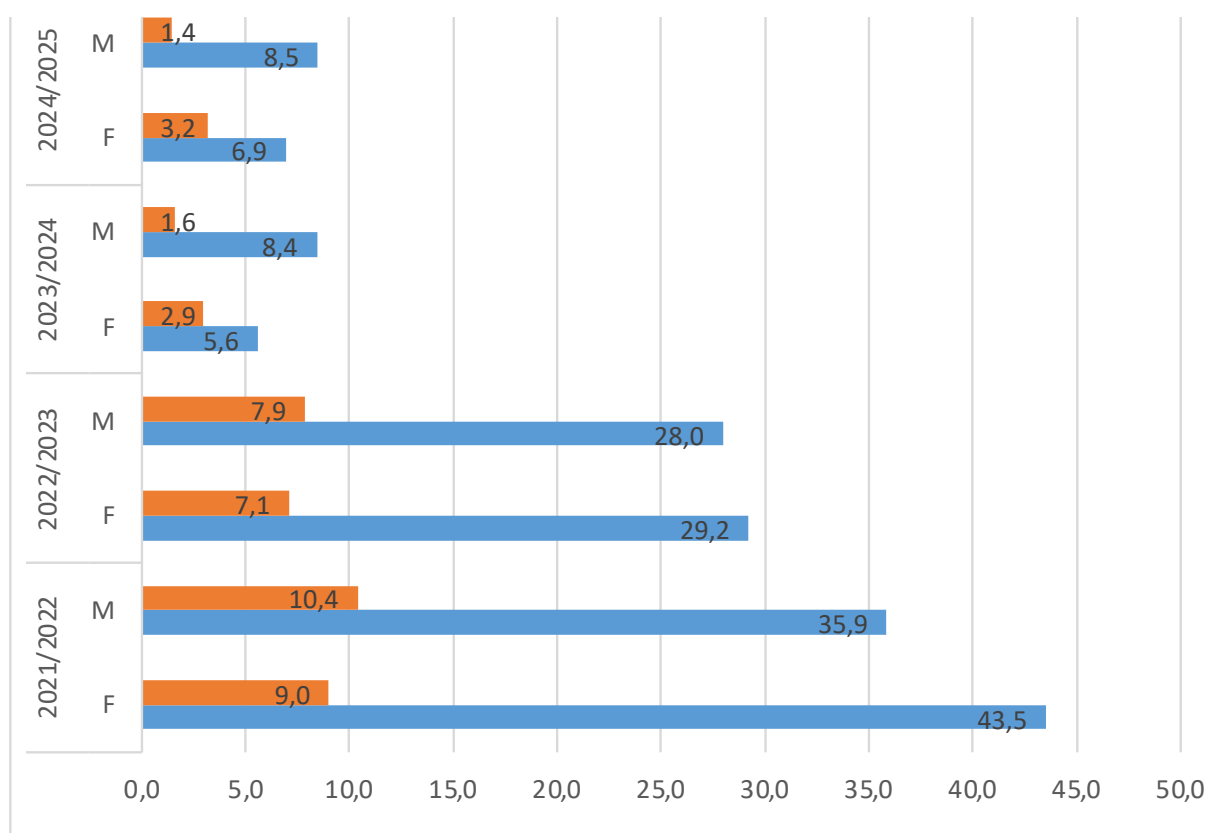
L'analisi del tasso di abbandono degli studi al primo anno di iscrizione all'Università, per genere e tipologia di corso di studi, mostra che il fenomeno è maggiormente presente nei corsi di laurea triennale rispetto a quelli di laurea magistrale, come anche registrato negli anni precedenti. Questo esito è sicuramente condizionato da una scelta più consapevole e matura, sviluppata nel corso degli anni di studio, che si manifesta nei corsi di laurea magistrale, ma anche da un possibile scarso orientamento in fase di iscrizione ai corsi di studio triennali.

Nell'arco temporale 2021/22- 2024/25 occorre però registrare un cambio di segno, infatti, se fino al 2023/24 si era registrato un significativo miglioramento con percentuali di abbandono

nettamente inferiori ed in costante contrazione nei corsi di laurea triennali, che dal 43,5% (per le donne) e 35,9% (per gli uomini) negli anni 21/22 scendevano rispettivamente al 5,6%, e all'8,4%, nell'anno 2024/25 si riscontra un nuovo incremento seppur lieve, 6,9% il tasso di abbandono per le donne e 8,5% per gli uomini, situazione che si riscontra anche nelle lauree magistrali, con valori al 2024/205 in lieve aumento per le donne (3,2%).

L'analisi per genere rileva alcune differenze per le tipologie di corsi di laurea triennali e magistrali, infatti, con riferimento alle lauree triennali dal 23/24 si registra una maggiore percentuale di abbandoni negli uomini, mentre nelle lauree magistrali è maggiore la percentuale nelle donne, seppure contenuta (Figura 9).

Figura 9 Percentuale di abbandono degli studi al primo anno per classi di laurea di I e II livello e per genere, nel periodo 21/22-24/25



Fonte: Ns. rappresentazione su dati Anagrafe Nazionale Studenti – MUR (luglio 2025)

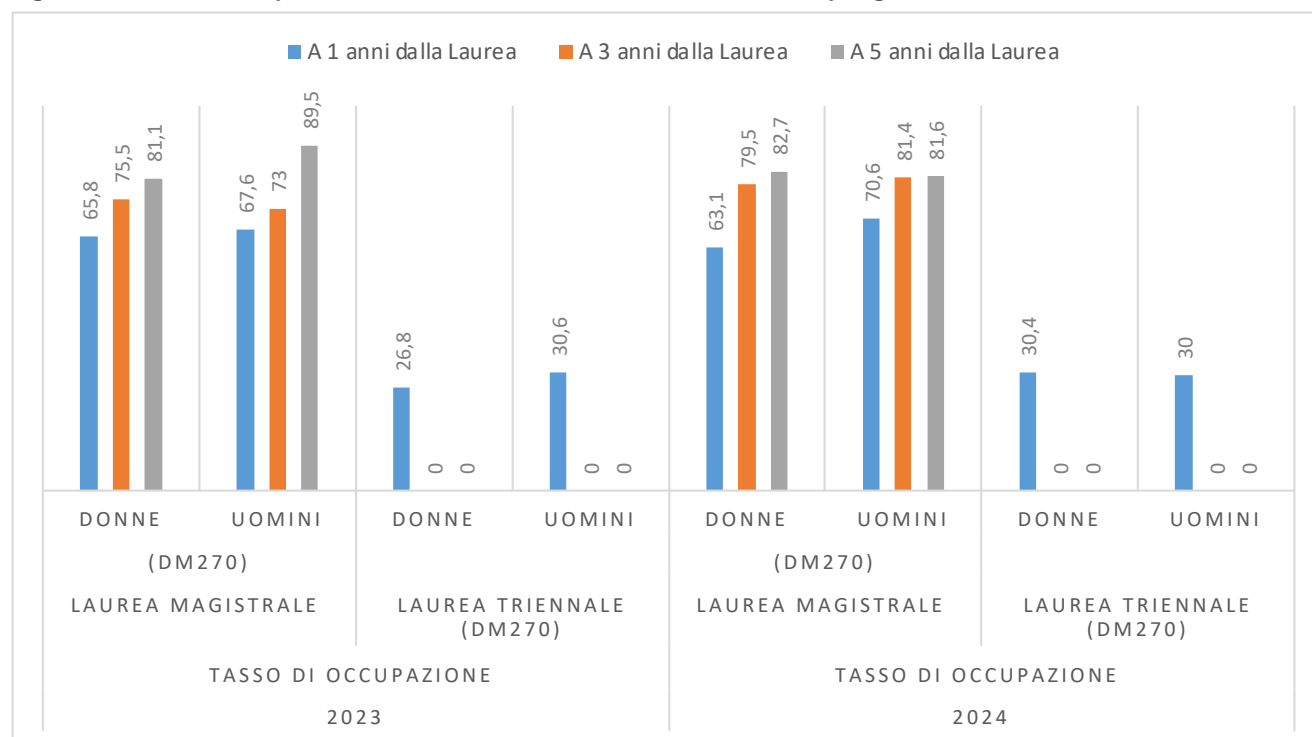
2.5 Tasso di occupazione di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea

Il rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati, redatto da Almalaurea, riporta i dati relativi al tasso di occupazione della popolazione laureata dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale a 1 anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, per tipologia di corso (laurea triennale – laurea magistrale/specialistica) e genere.

Dall'analisi dei dati al 2024, con riferimento alle lauree magistrali, emerge che le percentuali di occupati per genere più o meno si equivalgono a 3 e 5 anni dalla laurea (rispettivamente del 79,5% per le donne e dell'81,4% per gli uomini; dell'82,7% per le donne e dell'81,6% per gli uomini), diversamente ad 1 anno dalla laurea si registra una percentuale maggiore di occupati nel genere maschile, 70,6% contro il 63,1% per le donne (Figura 10).

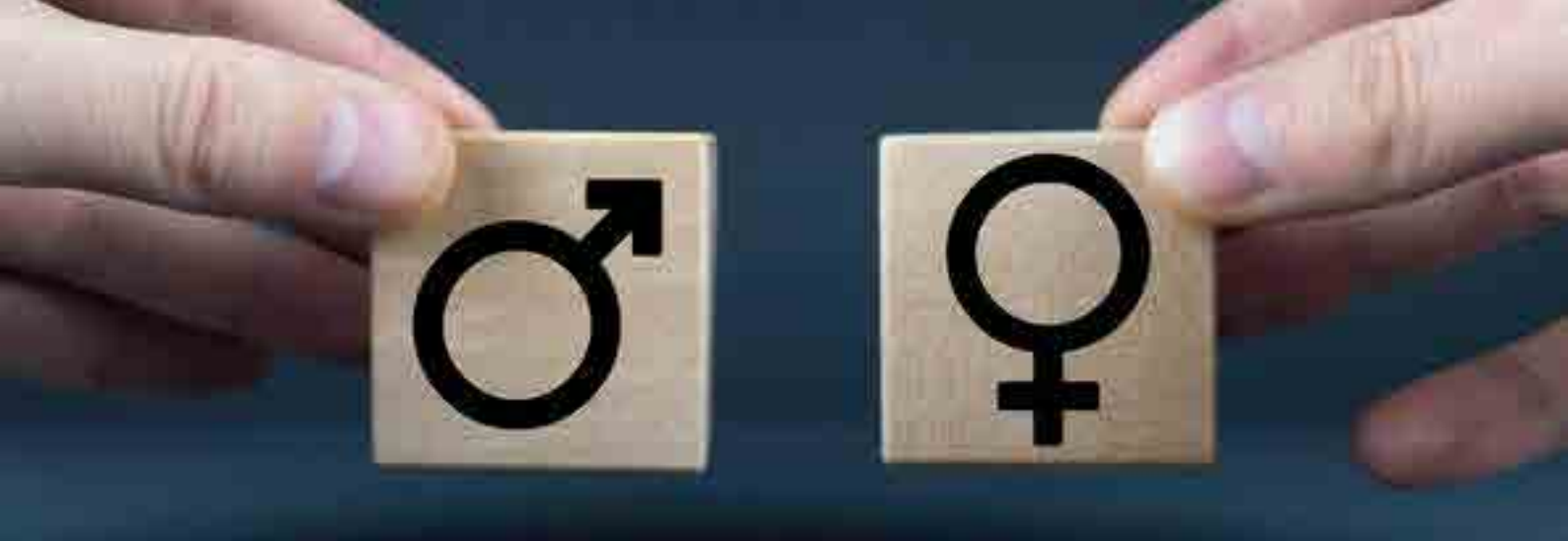
Con riferimento alle lauree triennali, la percentuale di laureati/e occupati/e ad 1 anno dalla laurea è molto bassa ed equiparata per genere (30%). Ciò potrebbe essere dovuto sia alla poca spendibilità del titolo sul mercato del lavoro, sia al fatto che la maggior parte dei laureati triennali rimanda la ricerca di un lavoro e intende proseguire gli studi per raggiungere posizioni occupazionali migliori. Situazione simile si era riscontrata anche nel 2023, seppure nelle lauree magistrali si era constatata una leggera superiorità della percentuale di occupati di genere femminile a 3 anni dalla laurea (75,5%) ed una prevalenza a 5 anni dalla laurea magistrale di studenti occupati (89,5%) (Figura 10).

Figura 10 Tasso di occupazione di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea per genere



Fonte: Elaborazioni su dati Almalaurea – Indagine 2024 Condizione Occupazionale dei Laureati





2.6 Retribuzione mensile netta di laureati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea

I dati presi in considerazione per questo indicatore sono relativi all'indagine Almalaurea al 2024 e mostrano la retribuzione mensile netta dei laureati occupati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea triennale e magistrale.

L'analisi evidenzia situazioni diverse a 1,3 e 5 anni dalla laurea con una maggiore equiparazione di genere rispetto ai dati del 2023. In dettaglio si registra che mentre ad 1 anno dalla laurea magistrale la componente maschile registra una re-

tribuzione mensile netta maggiore (1.296 € contro i 1.183 € delle donne), a 3 anni dalla laurea la situazione è equiparata, mentre a 5 anni dalla laurea magistrale si registra una maggiore retribuzione mensile netta per il genere femminile (1.552 € contro 1.469 € per gli uomini).

Nelle lauree triennali, ad un anno dalla laurea, la retribuzione mensile netta femminile è inferiore a quelle degli uomini (rispettivamente 928€ contro i 1.172 € degli uomini).

Figura 11 Retribuzione mensile netta per genere a 1, 3 e 5 anni dalla laurea al 2024

Retribuzione mensile netta per genere				
	Laurea Magistrale (DM270)		Laurea Triennale (DM270)	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
A 1 anni dalla Laurea	1.183,00 €	1.296,00 €	928,00 €	1.172,00 €
A 3 anni dalla Laurea	1.448,00 €	1.485,00 €	N.D.	N.D.
A 5 anni dalla Laurea	1.552,00 €	1.469,00 €	N.D.	N.D.

Fonte: Elaborazioni su dati Almalaurea – Indagine 2024 Condizione Occupazionale dei Laureati



3. La componente del personale docente e ricercatore

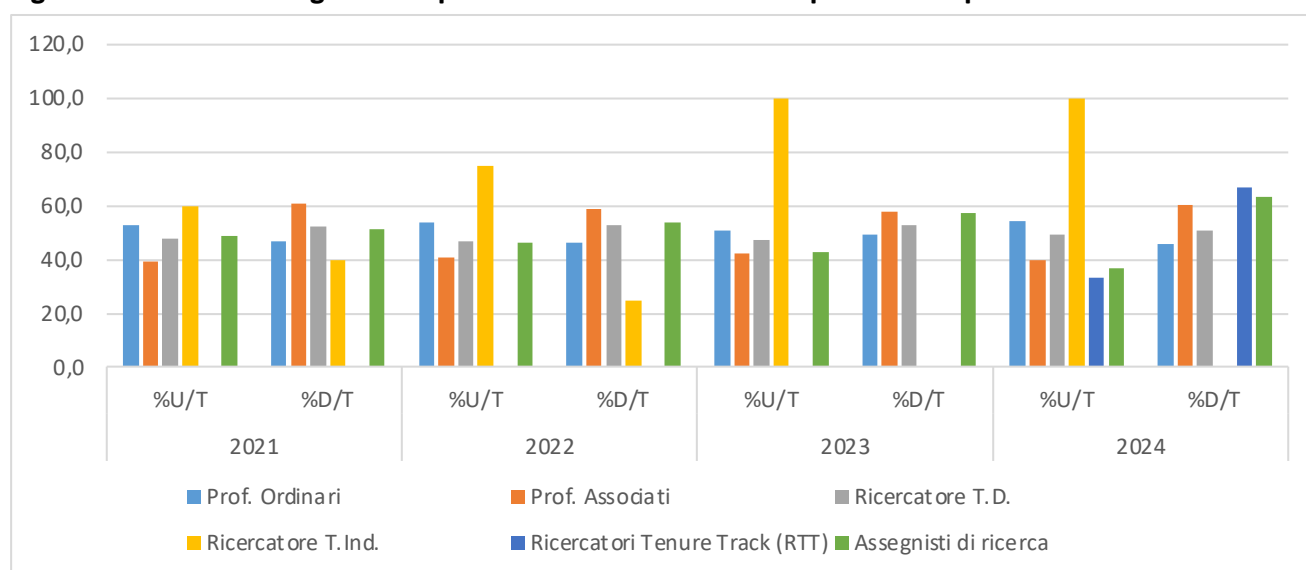
Nel 2024 la composizione per genere del personale docente e ricercatore esprime una maggiore presenza delle donne, che pesano per il 55,5% sul totale del corpo docente, percentuale in crescita rispetto al triennio precedente (Figura 12).

La distribuzione per genere rispetto al ruolo universitario rivela però una diversa composizione rispetto alla posizione occupata. Infatti, si registra una prevalenza di uomini nel ruolo di professore ordinario (il 54,2% contro il 45,8%

delle donne) e in crescita rispetto al triennio precedente; come pure, nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato, la presenza maschile è esclusiva, similmente al triennio precedente.

La presenza femminile prevale nel ruolo di professore associato (60,4%), rafforzandosi ulteriormente rispetto al 2023, nel ruolo di ricercatori tenure track (RTT) (66,7%) e di assegnisti di ricerca (63,3%).

Figura 12 Distribuzione di genere del personale docente e ricercatore per ruolo nel periodo 2021-2024



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Ufficio Personale docente e Ricercatore

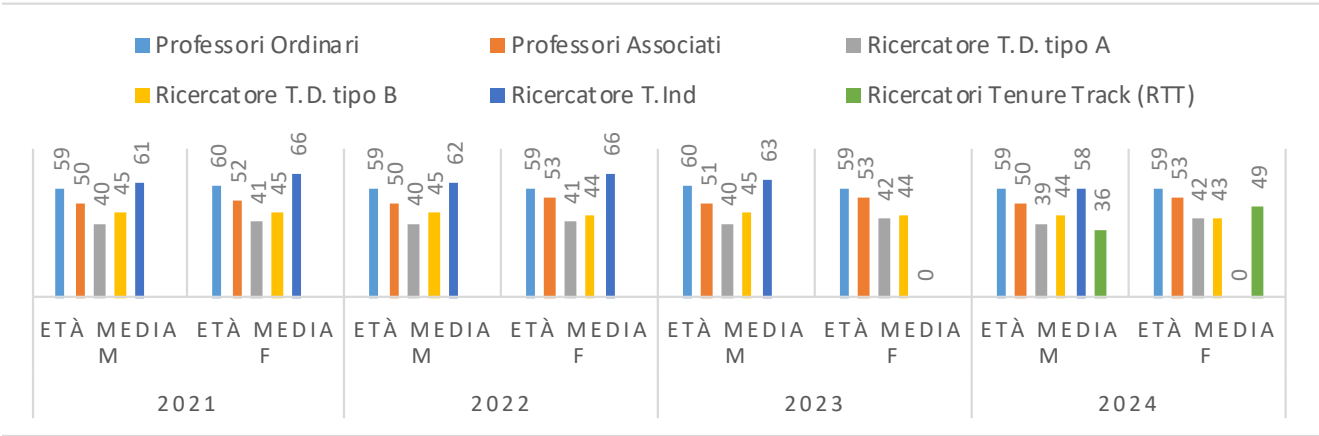
3.1 L'età media per ruolo e genere

Dall'analisi dei dati relativi all'età media del personale docente e ricercatore de L'Orientale, si evidenzia, al 31/12/2024, una situazione più o meno equiparata nel genere per il ruolo di professore ordinario (59 anni) e nel ruolo di RDTB (44 anni negli uomini e 43 anni per le donne) (Figura 13). Diversamente si registra un'età media delle donne superiore a quella degli uomini in tutti gli altri ruoli, in particolare nel ruolo di pro-

fessore associato, l'età media delle donne è di 53 anni contro i 50 anni per gli uomini; nei RTDA si registra una età media maschile di 39 anni contro i 42 anni delle donne e negli RTT la differenza è ancora maggiore (36 anni negli uomini e di 49 anni nelle donne).

Questa condizione ha caratterizzato anche il periodo precedente.

Figura 13 Età media del personale docente per genere e ruolo nel periodo 2021-2024



Fonte: Elaborazioni Referente Statistico di Ateneo - DIRG02 su dati MUR Open Data



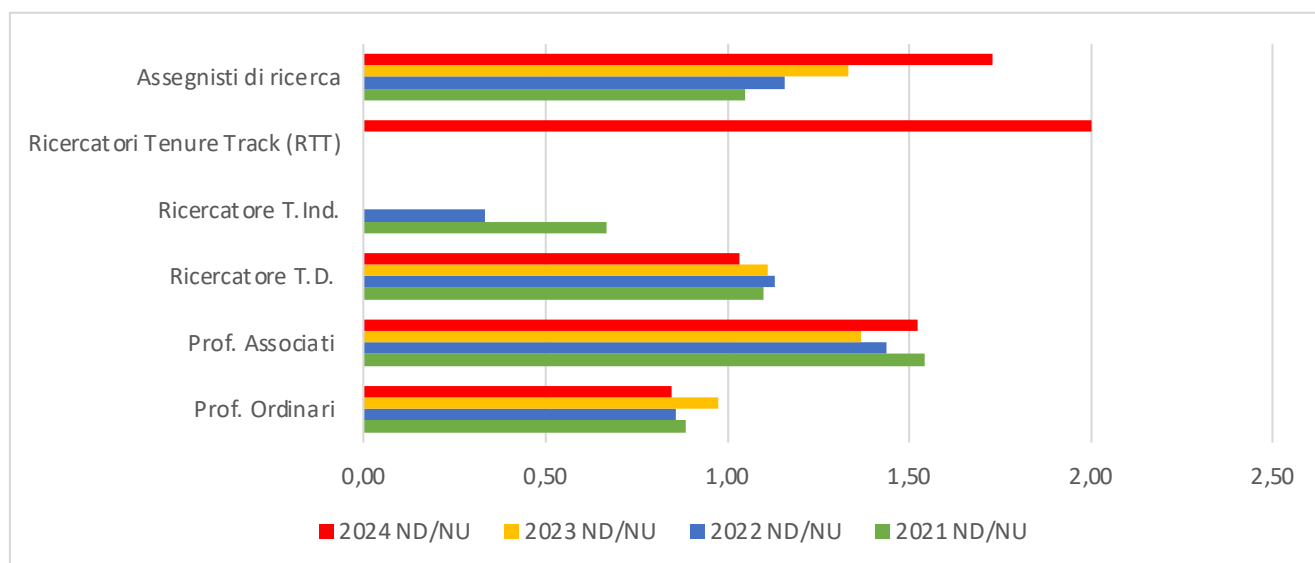


3.2 Il Rapporto di Femminilità

Il Rapporto di Femminilità è definito come il rapporto tra il numero di donne (ND) e il numero degli uomini (NU) in relazione ai ruoli accademici e spiega la condizione di genere all'interno dei ruoli universitari (Figura 14). Come già evidenziato (cfr. Figura 12), nel 2024 l'analisi rileva una minore presenza di donne nel ruolo di professore ordinario, che registra un indice di femminilità (0,84) ai valori del biennio 21-22, rispetto invece

alla parità di genere che si era rilevata nel 2023 (0,97); una maggiore presenza femminile nel ruolo di professore associato (1,52), ossia 3 donne ogni 2 uomini, cresciuta rispetto al biennio 22-23. Infine, nel 2024 si registra una sostanziale parità di genere nel ruolo RTDA (1,03) e, viceversa, una netta prevalenza di donne (2) nel ruolo di ricercatore tenure track (RTT) in relazione però ad una numerosità nel ruolo estremamente contenuta.

Figura 14 Rapporto di Femminilità nel periodo 2021-2024



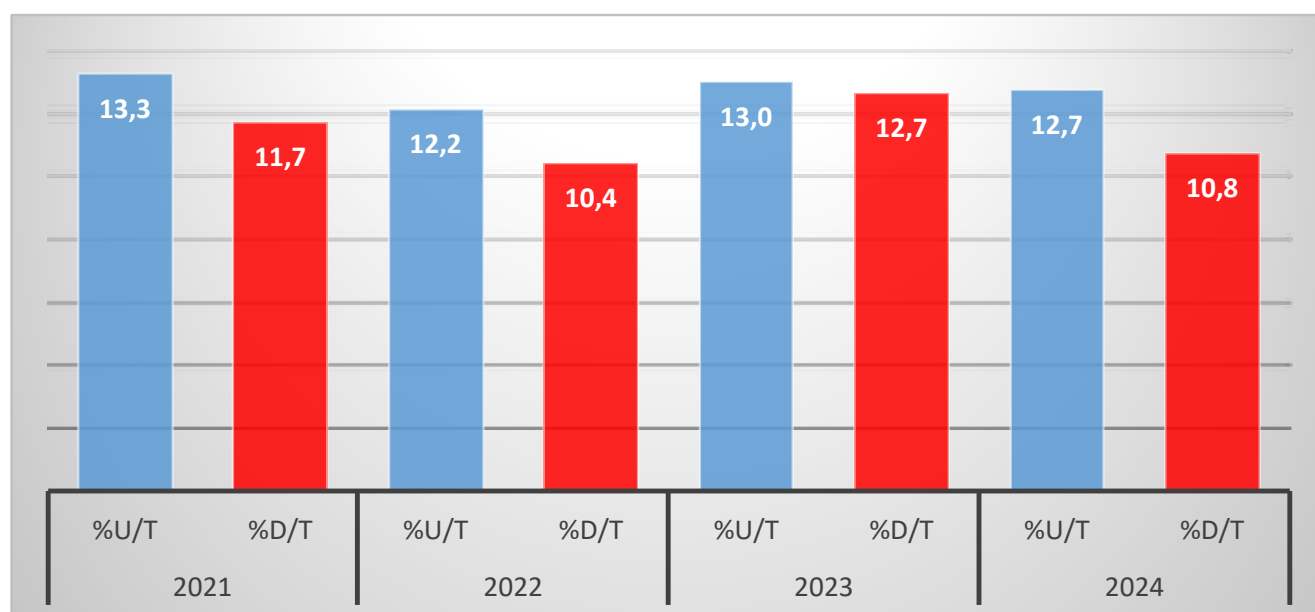
Fonte: Ns. elaborazioni su dati Ufficio Personale docente e Ricercatore

3.3 La percentuale di personale docente di prima fascia

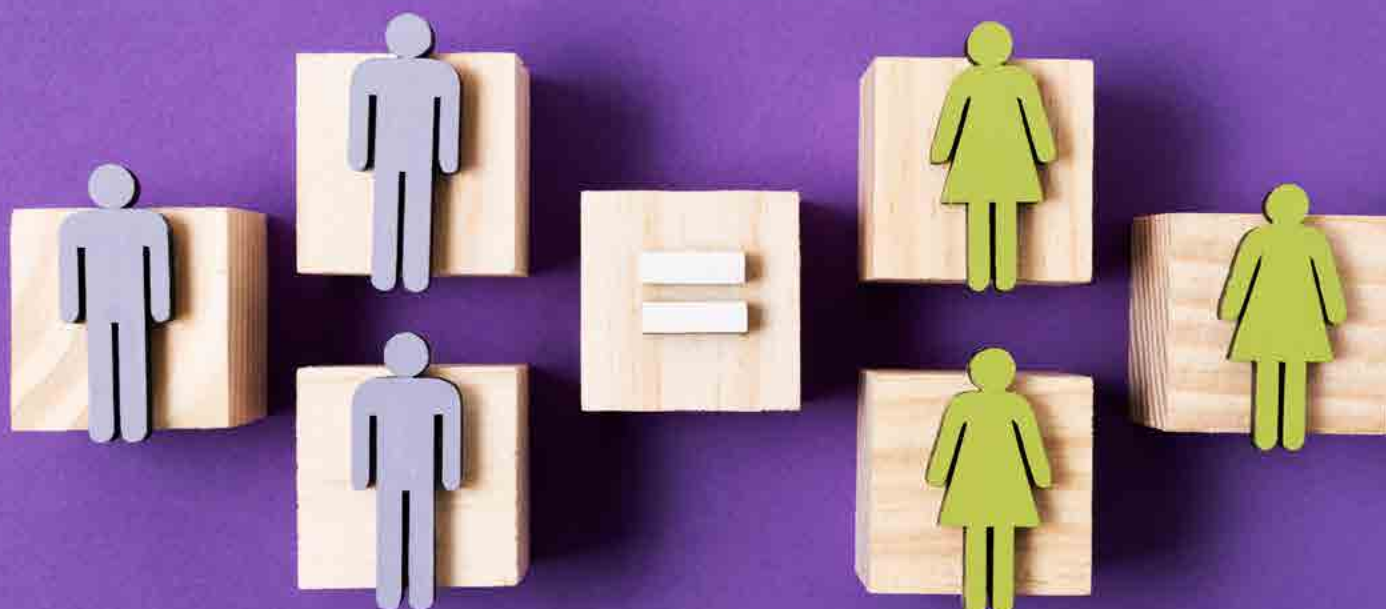
L'analisi dell'indicatore evidenzia il peso percentuale di docenti ordinari uomini e donne sul totale della componente del personale docente e ricercatore. Come si evidenzia dalla figura 15, il peso percentuale delle donne nel ruolo di ordinario si è ridotto nel 2024, raggiungendo il 10,8%

sul totale del corpo docente; anche negli uomini si registra nel 2024 una lieve riduzione nel ruolo di professori ordinari (12,7%). Nel periodo considerato, si può affermare che solo nel 2023 si era raggiunta una sostanziale parità di genere.

Figura 15 Percentuale di personale docente di prima fascia per genere sul totale del personale docente e ricercatore nel periodo 2021-2024



Fonte: Ns. elaborazioni su dati Ufficio Personale docente e Ricercatore



4. La componente del personale tecnico-amministrativo

L'analisi di contesto della componente del personale tecnico-amministrativo ha considerato la distribuzione per genere per le posizioni di ver-

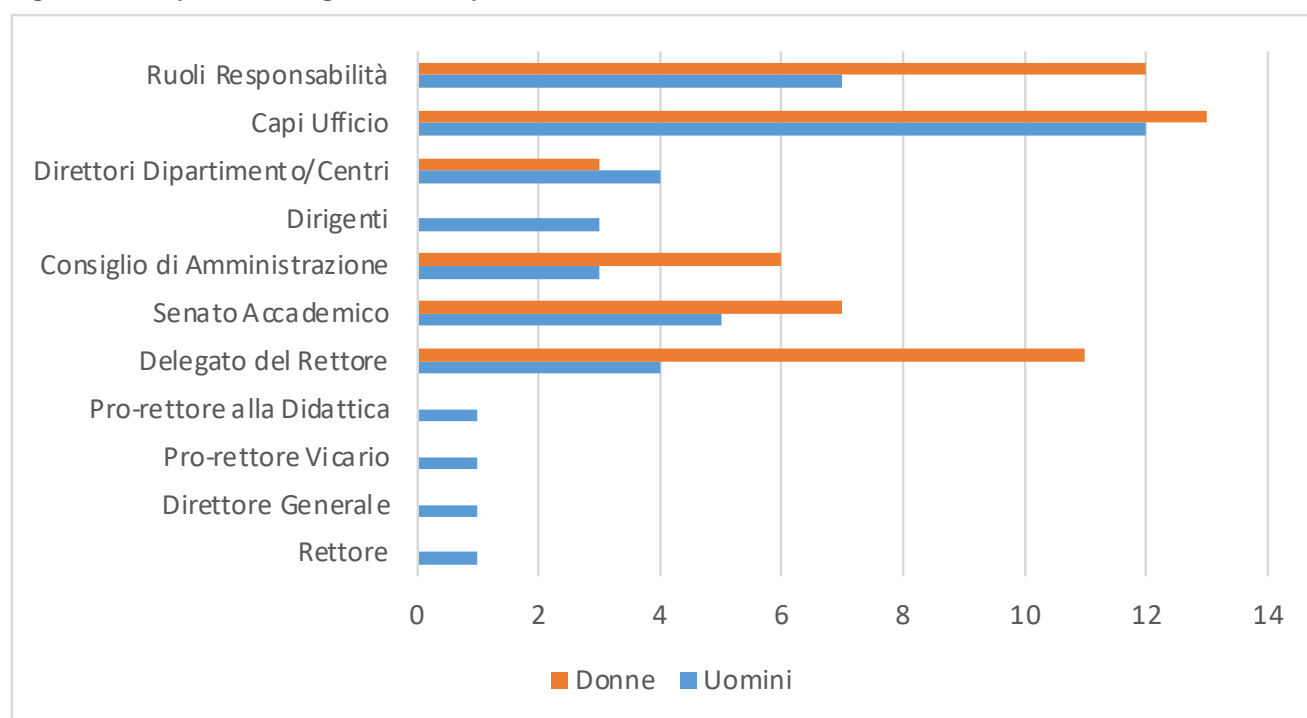
tice e con riferimento a tutto il personale tecnico-amministrativo, nonché si è considerata l'età media del personale tecnico-amministrativo.

4.1 Distribuzione per genere nelle posizioni di vertice e nel personale tecnico-amministrativo

L'analisi di genere, nelle posizioni di vertice, evidenzia al 31/12/2024 una prevalenza maschile nelle figure apicali e nei ruoli dirigenziali, diversamente nei ruoli di delegati del Rettore, nei membri degli organi di governance (Consiglio di amministrazione e Senato accademico) e nei ruoli di responsabilità prevalgono le donne, mentre si registra una situazione più o meno paritetica nelle posizioni di capo ufficio e direttori di dipartimenti/centri (Figura 16).

Questa composizione ricalca, nelle posizioni apicali e nei ruoli dirigenziali, la situazione al 2023. Diversamente si registrano differenze, con un aumento delle donne, nei ruoli di responsabilità, negli organi di governo e tra i delegati del Rettore, questi ultimi vedono il numero delle rappresentanti di genere femminile passare da 4 a 11 unità, mentre nel ruolo di Direttori di dipartimento/centro la numerosità femminile si riduce a favore del genere maschile.

Figura 16 Composizione di genere nelle posizioni di vertice al 31/12 2024

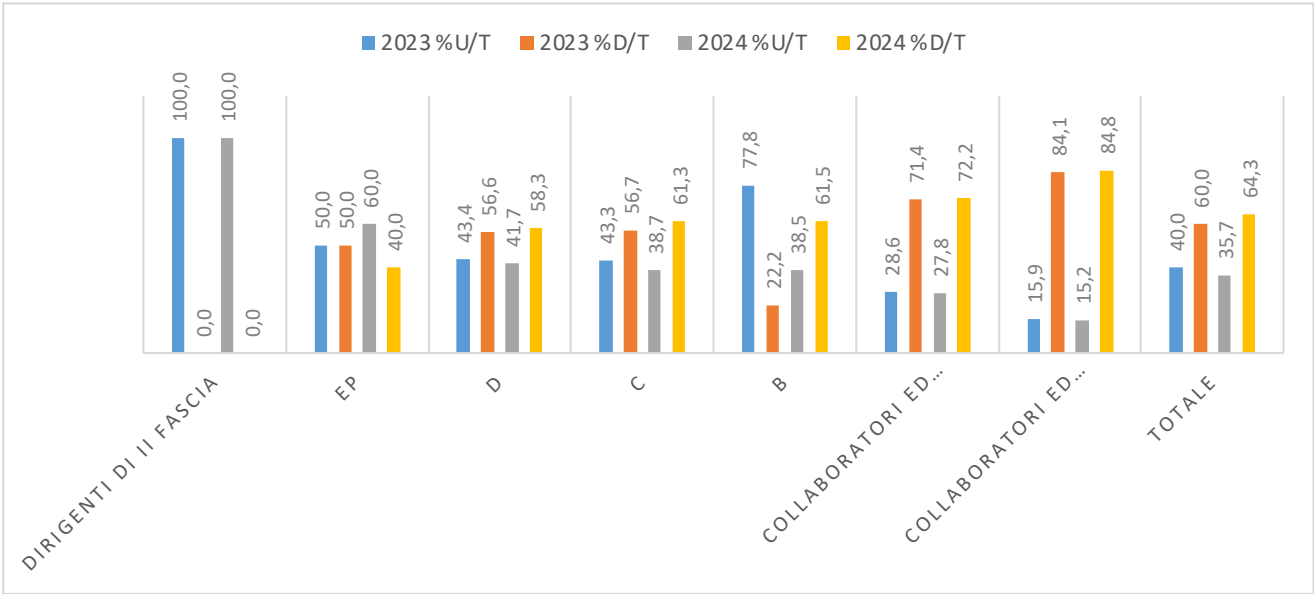


Con riguardo al personale tecnico-amministrativo, l'analisi della composizione per genere e tipo di inquadramento (Figura 17) evidenzia una prevalenza assoluta di uomini nel ruolo di dirigenti di II fascia (100%) e nel ruolo di EP, con un peso del 60%, diversamente dal 2023 in cui si registrava una distribuzione di genere paritaria. Il personale di genere femminile presenta, invece, una forte presenza tra le risorse umane inquadrate come C e D (rispettivamente del 61,3% e del 58,3), in crescita rispetto all'anno precedente (con un peso del 56,7% e del 56,6%). Ancora nel personale inquadrato come B prevalgono le donne (61,5%),

diversamente dall'anno precedente in cui si registrava una maggiore presenza di uomini (nel 77,8% dei casi). Infine, si registra una prevalenza netta di personale femminile nel ruolo di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato ed indeterminato (rispettivamente l'84,4% ed il 72,2%), in leggera crescita rispetto al 2023.

Rispetto alla composizione del 2023, occorre registrare che si rileva innanzitutto un forte incremento del personale che da 265 unità è passato a 314, di cui le donne rappresentano il 64,3%.

Figura 17 Composizione di genere nel personale tecnico-amministrativo (31/12 2023-31/12/2024)



Fonte: Ns. Elaborazioni Banca dati ATENEO



4.2 Età media per genere e categoria nel personale tecnico-amministrativo

Con riferimento all'età media del personale tecnico-amministrativo, l'analisi per genere al 31/12/2024 evidenzia in media una situazione equiparata tra uomini e donne, laddove le diffe-

renze che si registrano sono poco significative, con eccezione per l'inquadramento di tipo B per il quale si registra un valore medio dell'età delle donne inferiore (Figura 18).

Figura 18 Età media per genere nel personale tecnico-amministrativo, al 31/12 2024

Distribuzione per età media, genere ed inquadramento		
	Uomini	Donne
EP	56	55
D	49	51
C	52	50
B	52	41
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo ind.	60	54
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo det.	41	45

Fonte: Banca dati ATENEO

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

Il CUG dell’Università di Napoli “L’Orientale” è un organismo paritetico formato da docenti e personale tecnico amministrativo volto a creare condizioni di parità sostanziale per tutti i/le componenti dell’Ateneo, attraverso iniziative formative ed informative e conseguenti azioni positive. Il CUG promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona in ambito lavorativo e vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere assicurando sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni

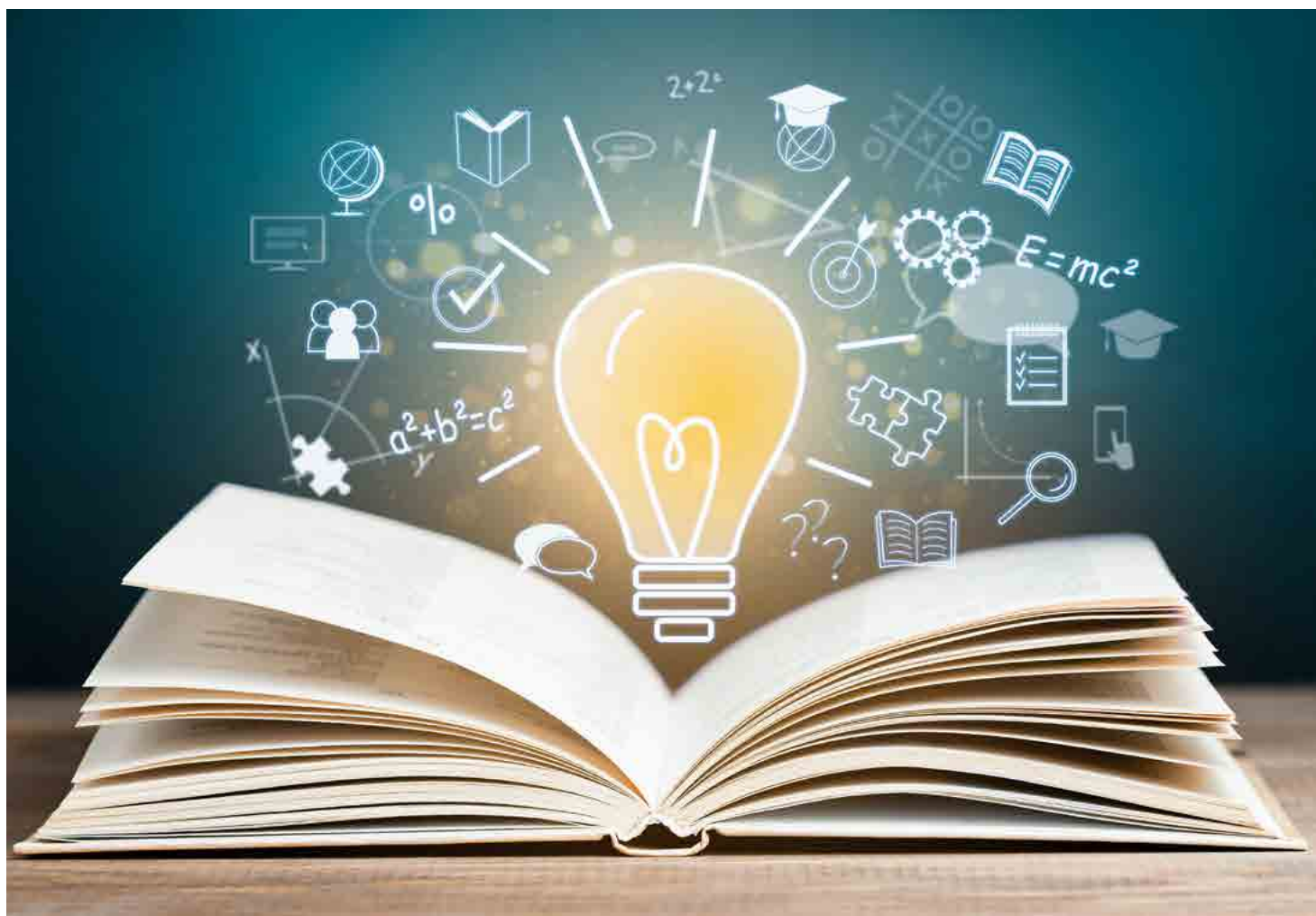
Consigliera di Fiducia

Nel 2024 l’Ateneo si è dotato della figura della Consigliera di Fiducia, una figura esterna di supporto, chiamata a prevenire, gestire e aiutare a risolvere casi di discriminazione, molestia sessuale, molestia morale o psicologica, mobbing e straining, che hanno luogo nell’ambiente di lavoro, studio e ricerca.

Inoltre, è stato attivato uno sportello di ascolto, al fine di promuovere un ambito lavorativo orientato al benessere e alla non discriminazione di tutte le componenti della comunità universitaria (dipendenti tecnico-amministrativi, docenti e studenti e studentesse).

5. La didattica

Nella didattica dell'Ateneo le questioni di genere sono presenti nei CdS sia triennali che magistrali di tutti e tre i Dipartimenti. Basandosi sui Syllabus degli insegnamenti dell'a.a. 2024-2025, si registra che a livello triennale le tematiche di genere sono affrontate prevalentemente nel CdS Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA). In dettaglio, gli insegnamenti interessati sono:





A livello dei Corsi di Laurea magistrale, l'analisi evidenzia che le questioni di genere sono maggiormente trattate nel CdS di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) e nei CdS di Lingue e Comunicazione interculturale in Area euromediterranea (MLC) e di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (MEA). In dettaglio, si può far riferimento ai seguenti insegnamenti:

- Cooperazione internazionale allo sviluppo (prof.ssa Valeria Saggiomo, MRI)
- Gender History (prof. Domenico Rizzo, MRI)
- Industrialization and Labour in Contemporary Asia (prof. Pietro Paolo Masina, MRI)
- Politica e Istituzioni del Giappone (prof. Felice Farina, MRI)
- Poverty, Well-Being and Social Networks Analysis (prof.ssa Emma Sarno, MRI)
- Processi identitari e scenari globali (prof. Miguel Angel Mellino, MRI)
- Storia del colonialismo e della decolonizzazione (prof.ssa Maria Suriano, MRI)
- Islamistica (prof. Giovanni Maria Martini, MLC-Lingue e Comunicazione interculturale in Area euromediterranea)
- Lingua e linguistica inglese I (prof.ssa Anna Mongibello, MLC)
- Lingua e linguistica inglese II (prof. Francesco Nacchia, MLC)
- Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo (prof.ssa Maria Aurora Savelli, MLC)
- Antropologia culturale (prof.ssa Simona Taliani, MEA-Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe)
- Letteratura inglese I (prof.ssa Silvana Carotenuto, MEA)
- Letterature dei Paesi di lingua inglese I (prof.ssa Maria Carmela Laudando, MEA)
- Lingua e linguistica inglese II (prof.ssa Antonella Napolitano, MEA)
- Fonti per la Storia dell'Africa precoloniale (prof. Remi Dewiere, MAA-Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa)
- Gender Politics in contesto islamico (prof.ssa Ersilia Francesca, MAA)
- Storia del cinema italiano (prof. Giuseppe Balirano, MCS-Lingua e Cultura italiana per stranieri)
- Traduzione specialistica e tecnologie (prof.ssa Johanna Monti, MTS-Traduzione specialistica)
- Sicurezza nel XXI secolo (prof. Davide Fiammenghi, MIR-Relazioni internazionali)

6. La ricerca

6.1 Storico sull'Ateneo su Dottorato e Centri studio

L'Università L'Orientale è tra i primi Atenei italiani ad aver promosso ricerche nell'ambito della Storia e degli Studi di Genere, grazie alle attività legate a dottorati e centri di studio.

Tra i primi centri di studio di Ateneo dedicati alle questioni di genere, un contributo significativo è stato offerto dal Centro di Elaborazione Culturale Archivio Donne (CAD), centro interdisciplinare fondato negli anni 1980 e confluito, nel 2013, nel Centro di Studi Postcoloniali e di Genere, attualmente diretto dalla Prof.ssa Silvana Carotenuto e incardinato nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS).¹ Il Centro è oggi promotore di diversi progetti, fra i quali pare qui particolarmente significativo segnalare l'Unità di ricerca Technoculture, dedicata al rapporto tra media e nuove tecnologie, che ha tra i suoi focus di ricerca anche l'articolazione della categoria del genere declinata con particolare riguardo ai "Femminismi futuri".² Tale unità di ricerca è collegata al Centro Interuniversitario Technoculture Transnazionali (CRITT) diretto dalla prof.ssa Tiziana Terranova. Fino al 2015 è stato attivo il programma di Dottorato in Studi Culturali e Postcoloniali, fondato dalla Prof.ssa Lidia Curti, e particolarmente incentrato sull'analisi delle teorie di genere e le sue declinazioni in ambito anglofono e non solo.

Inoltre, fino al 2013, l'Università di Napoli L'Orientale ha ospitato il pionieristico programma di Dottorato internazionale in Storia delle donne e delle Identità di Genere, che ha visto tra le sue fondatrici esponenti di spicco della Storia delle donne e di genere italiana e occidentale, quali le Prof.sse Angiolina Arru e Andreina De Clementi, e che è stato coordinato nel suo ultimo ciclo dalla Prof.ssa Emma Sarno. Questa importante tradizione di studi è tuttora molto viva e continua a caratterizzare molteplici attività culturali, didattiche e di ricerca interdisciplinare in Ateneo. In particolare, va fatto qui espresso riferimento al Centro che raccoglie questa specifica e ricca tradizione di studi, ossia il Centro di Gender History, diretto dalla Prof.ssa Simona Feci e incardinato nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali DSUS.³

Presso il Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici (DSLCC) opera il Centro studi I-Land (I-Land Research Centre) diretto dal Prof. Giuseppe Balirano attento a connettere studiosi e studiose del campo linguistico con un focus specifico sui concetti di diversità e identità linguistica, culturale e di genere.⁴

Si segnala inoltre l'attività del Centro Studi sul Mondo islamico (CESMI), incardinato nel Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM) e diretto dalla prof.ssa Roberta Denaro, al cui interno confluiscono attività di ricerca e alta divulgazione anche dedicate alla storia e alla sociologia dei contesti a maggioranza islamica, analizzate in una prospettiva di genere.

Accanto al lavoro realizzato dai Centri e nell'ambito dei corsi di Dottorato su menzionati, la categoria di genere viene altresì articolata nelle ricerche di tesi afferenti ai tre dottorati dei tre dipartimenti, nonché in numerose iniziative condotte dai/dalle docenti di Ateneo, come quelle di Ricerca, Didattica, Public Engagement e Terza Missione.

¹ Per maggiori informazioni si veda il sito del Centro di Studi Postcoloniali e di Genere: https://archivio.unior.it/index2.php?content_id=234&content_id_start=1.

² Per maggiori informazioni si veda il sito dell'Unità di Ricerca Technoculture: <http://www.technoculture.it/>.

³ Per maggiori informazioni si veda il sito del Centro Gender History: <https://archivio.unior.it/ate-neo/13017/1/centro-studi-gender-history.html>.

⁴ Per maggiori informazioni sul Centro I-Land si veda il sito: https://archivio.unior.it/index2.php?content_id=14038&content_id_start=1&titolo=centro-di-ricerca-interuniversitario-i-land&parLingua=ENG.

Anche a livello individuale le pubblicazioni dei singoli docenti e ricercatori dell'Ateneo confermano la costante attenzione ai temi collegati alle questioni di genere. Per il 2025, si fa in particolare riferimento ai contributi di seguito elencati.

Giuseppe Balirano, Maria De Santo: *Sharing Medical Knowledge on Digital Platforms: A Corpus-Based Investigation of Online Medical Communications Supporting Families of Gender-diverse Youth* (contributo in volume)

Giuseppe Balirano, Giuseppina Scotto di Carlo: *Language Unleashed: The Anatomy of Hate Speech in Contemporary Discourse* (curatela)

Sara Borrillo: *Asma Lamrabet's Theology: Navigating Islam, Gender Equality and Decolonial Thought* (contributo in volume)

Sara Borrillo: *Donne e Islam: le questioni controverse*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2025: Traduzione, curatela e introduzione a cura di Sara Borrillo (Asma Lamrabet, *Islam et femmes. Les questions qui fâchent, En toute lettres*, 2017).

Viola Carofalo: *Introduzione a Luce Irigaray: Abbiamo ancora bisogno di un'etica della differenza sessuale?* (prefazione)

Maria Coscia: *Exploring the Mediating Role of Environmental Innovation Between Gender Equality and Family Firms' Values* (contributo in volume)

Maria Coscia: *Board Gender Diversity and Capital Adequacy: The Role of Environmental Responsibility in the Banking Industry* (articolo)

Maria Coscia: *Toward a Sustainable Finance Paradigm: The Role of Gender Diversity* (contributo in volume)

Maria Pia di Buono: *Gender representation in politics: a comparative analysis in Italian and Polish press and government documents* (abstract in Atti di convegno)

Simona Feci: *Diritto di correzione e violenza domestica. Il tracciato delle fonti* (articolo)

Simona Feci: *La violenza delle donne in età moderna. Esperienze e narrazioni* (contributo in volume)

Augusto Guarino: *Geometrie familiari. Inclusione ed esclusione nella famiglia contemporanea* (contributo in volume)

Marzia Mauriello: *Food and gender: The debate* (contributo in volume)

Lucio Palazzo: *Challenges of the transition to university: identifying psychological and academic profiles of STEM university students* (articolo)

Francesca Rondine: *Escludere e disciplinare: linee di tendenza emergenti dal nuovo regolamento accertamenti, dal regolamento procedure e dalla direttiva accoglienza nel Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo* (articolo)

Francesca Rondine: *La riforma del sistema Dublino nel Nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, tra continuità e discontinuità col passato* (articolo)

Francesca Rondine: *La condizione giuridica dello straniero nelle zone di transito aeroportuali* (monografia)

Monica Ruocco: *Arte e impegno civile: la duplice vocazione della regia al femminile nel mondo arabo* (articolo)

Giuseppina Scotto di Carlo: *The Shadow Pandemic'. An Analysis of Femicide in British News Coverage* (articolo)

Giuseppina Scotto di Carlo: *A Critical Discourse Analysis of Violence against Women: From D.A.R.V.O. to Institutional Courage* (monografia)

6.3 Ricerca collettiva

L'analisi dei progetti di ricerca collettiva presente in questa sezione è stata realizzata a partire dai dati forniti dall'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali e dalla Commissione Ricerca di Ateneo. I progetti di ricerca collettiva attivi, in cui l'UNIOR riveste il ruolo di Host Institution, sono classificati secondo le diverse fonti di finanziamento:

- Progetti europei e internazionali: si tratta per lo più di progetti finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito di diversi programmi (Horizon, ERC, ...).
- Progetti nazionali: si tratta di progetti finanziati da diversi programmi o ministeri nazionali, quali il MAECI o il MUR, o da altri consorzi o atenei.
- Progetti PRIN e PNRR: si tratta nello specifico di progetti attivi finanziati nell'ambito dei PRIN e del PNRR.
- Progetti finanziati dall'Ateneo: si tratta per lo più di progetti finanziati dall'Ateneo (PRA).
- Progetti finanziati da fondazioni private: si tratta per lo più di progetti finanziati da fondazioni private, anche internazionali.

Progetti europei e internazionali

Tra i 16 progetti europei in cui l'UNIOR riveste il ruolo di Host Institution, 12 sono coordinati da docenti donne dell'Ateneo.

Sul piano contenutistico, rilevante ai fini del Bilancio di genere di Ateneo risulta il progetto Horizon Europe ERC Starting Grant finanziato dall'ERCEA, coordinato dalla Prof.ssa Sara Borillo, intitolato "MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space" (2024-2029). L'obiettivo generale del progetto è quello di innovare la produzione scientifica circa il rapporto tra arte, genere, pratiche creative e di cambiamento sociale nella regione SWANA (South West Asia and North Africa), attraverso la stesura di una storia contemporanea dal basso e la creazione di un archivio digitale partecipativo capaci di documentare la riconfigurazione dei metodi di protesta, creazione e dissenso nello spazio pubblico dopo il 2010-2011, in particolare in Marocco, Algeria, Tunisia, Giordania e nei Territori Palestinesi Occupati.

Progetti nazionali

Tra i 17 progetti finanziati sul piano nazionale in cui l'UNIOR riveste il ruolo di Host Institution analizzati, 9 sono coordinati da docenti donne dell'Ateneo. Dall'analisi dei titoli e degli abstract dei progetti non sono emersi aspetti contenutistici rilevanti ai fini di questa analisi.



Progetti PRIN e PNRR

Dei coordinatori e coordinatrici dei 43 progetti attivi, 17 sono le Principal Investigator donne.

Particolarmente rilevanti ai fini del Bilancio di genere di Ateneo sul piano dei contenuti risultano i seguenti:

- PRIN 2022 “Language, gender and citizenship in democratic societies. DiLeGIS. Observatory on legislative discourse and gender in Italy and Spain” incardinato presso il dipartimento DSLC e coordinato dalla PI prof.ssa Valeria Cavazzino. Il progetto indaga il rapporto tra lingua, genere e cittadinanza nei testi legislativi italiani.
- PRIN 2022 “Monsters, Sorcerers, and Witches of Northwestern Europe: The Medieval and Early Modern Construction of Otherness in Literature for Popular Audiences” incardinato presso il dipartimento DSLC e coordinato dalla PI Prof.ssa Prof. Maria Cristina Lombardi. Il progetto esplora la costruzione dell’alterità, anche da un punto di vista di genere, nella letteratura popolare medievale e moderna.
- PRIN 2022 “SISEA / Symbolic Inequality at Work: gendered exclusion and imaginaries of empowerment in Southeast Asia incardinato presso il dipartimento DSUS e coordinato dal PI Prof. Pietro Paolo Masina. Il progetto esplora le intersezioni tra genere, relazioni di potere, mobilità sociale, diritti connessi al lavoro nella regione del sud-est asiatico.

Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)

Tra i progetti di ricerca di Ateneo sono stati analizzati i progetti attivi i cui dati fossero disponibili nella data della redazione di questo bilancio, ovvero i PRA 2021 (scaduti nel 2024), PRA 2022 (in scadenza a fine ottobre 2025) e PRA 2023 (in scadenza nel 2026).

Si rileva che di 14 progetti attivi, 8 sono coordinati da docenti donne.

Dall’analisi dei titoli e degli abstract dei progetti non sono emersi aspetti contenutistici rilevanti ai fini di questa analisi.

Progetti finanziati da fondazioni private

Tra i 3 progetti censiti dall’Ateneo come finanziati da fondazioni private (Fondazione Arcadia e AKS - Academy for Korean Studies), tutti incardinati al DAAM, solo 1 è coordinato da una collega. Sul piano contenutistico, non figurano elementi rilevanti riconducibili alle parole chiave utili ai fini di questa analisi.



EQUALITY

6.4 Assegni di ricerca e tesi di dottorato

Nel 2025 gli assegni di ricerca incentrati sulle tematiche di genere, valutando la presenza delle parole chiave nel titolo dei progetti di ricerca, sono i seguenti:

Carfora Maddalena: “La narrazione della modernità in chiave intermediale: nuovi modelli inclusivi per la sperimentazione letteraria in lingua inglese”, tutor prof.ssa C. Maria Laudando, DLLC.

Carnevale Alessia: “Storia contemporanea delle donne e di genere, storia sociale e culturale del Maghreb”, progetto ERC MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space, tutor prof.ssa Sara Borrillo, DAAM.

Esposito Maria Teresa: “Mostri, stregoni e streghe dell’Europa Nord occidentale: La costituzione dell’alterità in epoca medievale e post-medievale nella letteratura destinata ad un pubblico popolare”, tutor prof.ssa Maria Cristina Lombardi, DLLC.

Fregara Noemi: “Donne, ambiente e resistenza: la letteratura polacca post-1989 tra ecofemminismo e Environmental Humanities”, tutor prof. Andrea Fernando De Carlo, DLLC.

Malusardi Flavia Elena: “Storia dell’arte contemporanea dell’arte del mondo arabo da un punto di vista di genere”, progetto ERC MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space, tutor prof.ssa Sara Borrillo, DAAM.

Marchi Francesco: “Decolonizzare lo sguardo. Genere, razza e razzializzazione nei media italiani”, tutor prof. Miguel Mellino, DSUS.

Marra Laura: “Metafore e persuasione nei testi biomedici sulla salute femminile: un’analisi cognitiva e terminologia multilivello”, tutor prof.ssa Francesca De Cesare, DLLC.

Pizzo Raffaele: “ECHOES – English studies to contrast hate online and enhance solidarity”, tutor prof. Giuseppe Balirano, DLLC.

Francesca Rondine: “I diritti dei migranti alle frontiere europee tra politiche di chiusura e salvaguardia dei diritti fondamentali”, tutor prof.ssa Adele Del Guercio, DSUS.

Solombrino Olga: “Genere, nuovi linguaggi, visual politics, attivismo (anche digitale) e cambiamento politico sociale in Medio Oriente e Nord Africa”, progetto ERC MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space, tutor prof.ssa Sara Borrillo, DAAM).

Tarantino Marta: “Storia e sociologia dei movimenti sociali e artistici in Giordania, con un focus di genere e attenzione specifica alle nuove mascolinità”, progetto ERC MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space, tutor prof.ssa Sara Borrillo, DAAM.

Vitolo Daniela: “L’età della rabbia nella sfera pubblica, letteraria e artistica sud-asiatica: l’odio di genere nel contesto del fondamentalismo religioso”, tutor prof.ssa Rossella Ciocca, DLLC.

Con riferimento alle tesi di dottorato, l’analisi per parole chiave sulle questioni di genere, presenti nel titolo delle tesi, ha prodotto il seguente risultato:

Fabiola Adamo, Le potenzialità emancipatorie del glamour: l’esempio della lingerie (Dottorato in Studi letterari, linguistici e comparati, XXXVII ciclo, 2025).

Aurora Magliozzi, The Dispute Over Boys and Girls as Objects of Male Desire in adab Literature (9th–14th Century) (Dottorato in Asia, Africa e Mediterraneo, ciclo XXXVII, 2025).

Gaia Poccetti, Essere conservatrice nella Turchia del Secondo dopoguerra. L’universo di Samiha Ayverdi narrato attraverso İbrahim Efendi Konağı (Dottorato in Asia, Africa e Mediterraneo, ciclo XXXVII, 2025).

7. Public Engagement e Terza Missione

L'analisi delle attività di Public Engagement e Terza Missione è stata condotta a partire dai dati forniti dall'Ufficio Valutazione e Valorizzazione della Ricerca estratti dalla piattaforma IRIS-TM, attivati e/o svolti nel periodo 2024-2025 (aggiornati al 27/10/2025). Rispetto alle 86 attività censite nel 2024, di cui 6 risultavano particolarmente significative ai fini del Bilancio di genere di ateneo, nel 2025 si registra un aumento sia nelle attività in generale che in quelle espressamente dedicate alla categoria di genere e/o a temi ad essa collegati: tra le 257 attività di Public Engagement e Terza Missione analizzate, 20 si occupano specificamente di tematiche riconducibili alle parole chiave collegate alle questioni di genere di questa analisi. Tutte le attività in oggetto sono coordinate da donne, una prevede la collaborazione di un comitato scientifico con colleghi e colleghe.

Si tratta delle seguenti:

1. Presentazione del volume *Cosmopoetiche: arte, natura e immaginari femminili*, (a cura di Silvana Carotenuto (DSUS) e del gruppo di ricerca M.A.M., MatriArchivio Mediterraneo), Unior Press, 2022 [15/12/2024]. *Cosmopoetiche: arte, natura e immaginari femminili* è un progetto che si inserisce nel campo di ricerca relativo al 'cosmopolitismo' filosofico, proponendo il concetto di 'cosmo-poetica' come lente critica nella comprensione del rapporto tra gli umani, i 'more-than-humans' e il cosmo tramite la mediazione dell'arte. Il progetto è dedicato allo studio delle 'poetiche' che, con i loro linguaggi artistici, intervengono a diffondere la consapevolezza del degrado ecologico, a criticare l'Antropocene, e a evidenziare le disuguaglianze socio-economiche drammatiche che ne derivano. Rilevanti sono gli approcci multidisciplinari forniti dall'attivismo, dagli Environmental Humanities, e, soprattutto, dall'Ecofemminismo e dagli Studi Indigeni, con un interesse verso il Sud America, i Caraibi e il continente africano. Secondo le prospettive critiche del genere e della razza, il progetto è incentrato sulle teorie e sulle pratiche critiche di alcune artiste, teoriche, antropologhe, scienziate e attiviste che propongono delle relazioni – caratterizzate dall'ibridità – tra l'essere umano e natura al fine di decostruire le formazioni coloniali, razziali e capitaliste che si originano col pensiero moderno.
2. Vite, carte, memorie. Archivi di donne in Toscana, a cura della Prof.ssa Maria Aurora Savelli (DSUS), Caterina Del Vivo, Anna Scattigno, Monica Valentini, Carla Zarrilli, [gennaio – maggio 2024]. Vite, carte, memorie. Archivi di donne in Toscana è il secondo ciclo di incontri on line, di rilevanza nazionale, volto ad avvicinare un pubblico ampio ai documenti e alle memorie di donne note, o poco note, attraverso i loro scritti conservati nei fondi di biblioteche, archivi e istituzioni culturali della Toscana. I seminari sono stati realizzati in collaborazione con l'Associazione Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi", nata nel 1998 per promuovere la valorizzazione e la conservazione della memoria e della scrittura femminile, e fanno parte di un più ampio progetto di censimento di carte femminili, volto alla valorizzazione di fondi e archivi eterogenei, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.⁵
3. "Filosofia fuori le Mura" [05/03/2024], intervento a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM), intitolato "Diritti delle donne e Islam: quale relazione?", nell'ambito degli incontri del ciclo di seminari "Filosofia fuori le Mura", organizzati dai Proff. Simonetta Marino e Pino Ferraro, tenuti presso l'Archivio di Stato di Napoli e destinati a studenti di scuola superiore secondaria.

⁵ Per maggiori informazioni sull'iniziativa si veda il sito: <https://www.unior.it/it/eventi/vite-carte-memorie-archivi-di-donne-toscana>.



4. Rassegna Astra-doc, Cinema Astra, Napoli [08/03/2024], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Presentazione del film "Seven Winters in Teheran" (Germania, Francia 2023 - 97') di Steffi Niederzoll, incentrato sui diritti delle donne in Iran.
5. "Comunicazione Z: diritti e doveri delle nuove generazioni tra sensibilità umana e intelligenza artificiale" [20/03/2024], a cura della Prof.ssa Fabiana Sciarelli (DSLCC).
6. Summer Academy internazionale e intersezionale in studi di genere e sulla teoria queer dello Sherocco Festival (Ostuni) [29/06/2024] a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Partecipazione come relatrice alla Summer Academy con un intervento dal titolo: "Diritti delle donne in Asia Sud Occidentale e Nord Africa: vecchie e nuove forme di attivismo tra colonialismi e patriarcato".
7. Spettacolo "Tanto ho le cuffie - Incursioni Teatrali" [27/09/2024], a cura della Prof.ssa Fabiana Sciarelli (DSLCC) nell'ambito del Festival delle Lingue. Il progetto "Tanto ho le cuffie. Ognun3 ha la sua storia, è un progetto volto all'inclusione sociale, anche di genere, dedicato al presente e al futuro di bambini e adolescenti in stato di emergenza e incertezza fisica ed emotiva con particolare riguardo alla violenza sui minori e di genere, al bullismo, alla disabilità, all'immigrazione, di diritti negati di bambini e ragazzi.⁶ Tra i partner dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale, figurano: Made in earth ONLUS, Un sorriso per tutti Unione italiana ciechi ed ipovedenti Provincia di Napoli, Action Women - Castel Volturno, Movimento Verità e Giustizia per Mario Paciolla, Scuola Elementare del Teatro - Napoli.
8. "Ragazze nella letteratura coreana per l'infanzia" [04/10/2024], a cura della Prof.ssa Monica Ruocco (DAAM), progetto Artistic Lab, nell'ambito di Campania Libri Festival presso Palazzo Reale di Napoli. Dialogo con Yihyeon, sui testi coreani non tradotti dell'autrice e con Sara Bochicchio, docente di Lingua e Letteratura Coreana.

⁶ Per maggiori informazioni sul progetto si veda il sito: <https://www.unior.it/it/valorizzazione/terza-missione/progetti-e-eventi/progetto-target-minori-tanto-ho-le-cuffie-ognuno-ha>.

9. 900 Fest/Festival di Storia del 900. Femminismi, diritti, uguaglianza, differenze, identità, libertà di Forlì [25/10/2024], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Partecipazione al Festival come relatrice con un intervento dal titolo: "Il maschilismo nelle religioni".
10. Presentazione di volume su tematiche di genere in Giordania, [31/10/2024], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Presentazione del volume di Marta Tarantino, "Uomini nuovi. Ripensare le mascolinità nel mondo arabo" (Astarte, 2024), presso Tamu libreria, Napoli.
11. Presentazione del "Dossier statistico immigrazione 2024" [20/11/2024], a cura della Prof.ssa Adele Del Guercio (DSUS). Nell'ambito della presentazione è stato anche affrontato il tema delle donne migranti.
12. "Rap! Rime, ritmi e (contro)culture dal mondo" [17/12/2024], convegno a cura del comitato scientifico composto dai colleghi: Jana Altmanova, Andrea De Carlo, Lorenzo Devilla, Marina di Filippo, Annamaria Di Tolla, Médéric Gasquet-Cyrus, Alberto Manco, Annarita Miglietta, Sarah Nora Pinto. La sessione 5 del convegno è stata dedicata a "Rap e genere" e ha visto i seguenti interventi: Marina di Filippo Francesca Lazzarin (Università di Udine): Il rap non ha un volto di donna? Réperši e reperky russe e ucraine sul crinale tra anni '10 e anni '20; Carlo De Angelo (DAAM - Unior): Islam, rap e velo: il caso di Mona Haydar Gabriella Sgambati; Luigia Tessitore (DSLCC - Unior): Il Deutschrap al femminile: lingue, culture e identità; Alberto Manco (DLLC - Unior): Essere Pino D'Angiò. L'espressione linguistica del maschile all'alba del rap.
13. Presentazione di volume sulla storia contemporanea delle donne e di genere palestinese, [23/12/2024] a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Presentazione del volume di Cecilia Dalla Negra, "Questa terra è donna. Movimenti femminili e femministi palestinesi" (Astarte, 2024) presso Ristorante Amir, Napoli.
14. ERC Café, presso Università di Macerata, online [29/01/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Attività di presentazione del progetto ERC Starting Grant "MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Activism in the Mediterranean Arab Public Space".



15. Festival della Storia di Genova [29/3/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Intervento con un focus di genere dal titolo “Dall’attivismo all’artivismo: attivismo e produzione artistico-culturale nel mondo arabo post 2010-2011”.
16. Rassegna “Manifesti per un cinema libero. I dannati della terra: film e incontri intorno al Terzo Cinema”, presso il Cinema Modernissimo di Napoli [15/4/2025] a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Introduzione al film “Garibeh wa meh” (“The stranger and the fog”, 1974, di Bahram Beyzai).
17. Campania Teatro Festival, presso Focus Now Med – Beyond Swana, Fondazione Premio Napoli, presso Palazzo Reale di Napoli, [03/07/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Intervento di presentazione del progetto ERC Starting Grant “MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Artivism in the Mediterranean Arab Public Space”.
18. Incontro sull’innovazione nella ricerca, presso SPICY/Società per l’Innovazione, la Cooperazione e l’Internazionalizzazione, San Giovanni a Teduccio (NA) [10/07/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). Intervento di presentazione del progetto ERC Starting Grant “MEGAMAPS: Mapping Emerging Gender Artivism in the Mediterranean Arab Public Space”.
19. Presentazione del volume *Donne e Islam: le questioni controverse* (Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2025, trad.it a cura di Sara Borrillo di Asma Lamrabet, *Islam et femmes. Les questions qui fachent*, En toute lettres, 2017) [14/10/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). All’incontro, presso Libreria Tamu di Napoli, insieme all’autrice Asma Lamrabet, hanno partecipato Rosanna Maryam Sirignano, Simona Marino e Sara Borrillo. da Tamu.
20. Presentazione del volume *Donne e Islam: le questioni controverse* (Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2025 [15/10/2025], a cura della Prof.ssa Sara Borrillo (DAAM). All’incontro, organizzato presso la Casa internazionale delle donne di Roma, hanno partecipato l’autrice Asma Lamrabet, Sara Borrillo e la giornalista dell’Espresso (Rubrica culturale Arabopolis) Angela Codacci.



